



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di TORINO
Nome del corso in italiano RD	Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici (IdSua:1543782)
Nome del corso in inglese RD	Production and management of domestic and wild animals
Classe	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.clproduzionianimali.unito.it
Tasse	http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti2/tasse9
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ODORE Rosangela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze veterinarie

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BADINO	Paola	VET/07	PA	1	Caratterizzante
2.	BOTTERO	Maria Teresa	VET/04	PA	1	Caratterizzante
3.	CASCIO	Paolo	BIO/10	PA	1	Caratterizzante
4.	DALMASSO	Alessandra	VET/04	PA	1	Caratterizzante
5.	DE MENEGHI	Daniele	VET/05	RU	1	Caratterizzante
6.	GALLONI	Marco Rodolfo Pietro	VET/01	PA	1	Base
7.	GIACOBINI	Mario Dante Lucio	INF/01	PA	1	Caratterizzante

8.	GRASSI	Maria Ausilia	VET/04	PA	1	Caratterizzante
9.	MEINERI	Giorgia	AGR/19	PA	1	Caratterizzante
10.	MIRETTI	Silvia	VET/02	RU	1	Caratterizzante
11.	NEBBIA	Patrizia	VET/05	PA	1	Caratterizzante
12.	ODORE	Rosangela	VET/07	PA	1	Caratterizzante
13.	QUARANTA	Giuseppe	VET/10	PO	1	Caratterizzante
14.	RASERO	Roberto	AGR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
15.	ROSSI	Luca	VET/06	PO	1	Caratterizzante
16.	SALIO	Chiara	VET/01	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti
Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ

MONICA BARBARA
 CLAUDIO BELLINO
 SELENE BIANCO
 MARIA TERESA BOTTERO
 FABRIZIO COENDA
 SORAJA DE PASQUALE
 MARIO DANTE LUCIO GIACOBINI
 ERICA MARIN
 ROSANGELA ODORE
 LUCA ROSSI
 STEFANO SARTORE
 LIDIA STERPONE

Tutor

Patrizia NEBBIA
 Maria Ausilia GRASSI
 Eugenio MARTIGNANI
 Sergio BELLARDI
 Liviana PROLA
 Benedetto SICURO
 Giuseppe QUARANTA
 Maria Teresa BOTTERO
 Alessandro RICCI
 Dominga SOGLIA
 Daniele DE MENEGHI
 Marco Rodolfo Pietro GALLONI
 Mario Dante Lucio GIACOBINI
 Nazzareno, Alvis LUCARDA
 Elisabetta MACCHI
 Mario MATTONI
 Giorgia MEINERI
 Pier Giuseppe MENEGUZ
 Silvia MIOLETTI
 Domenico BERGERO
 Emanuela VALLE
 Alessandra DALMASSO
 Rosangela ODORE
 Daniele PATTONO
 Patrizia PONZIO
 Roberto RASERO
 Claudio BELLINO
 Giuseppe PIROMALLI
 Luca ROSSI
 Stefano SARTORE

Achille SCHIAVONE
Alessandro STARVAGGI CUCUZZA
Joana Maria VENDA DA GRACA NERY
Laura TOMASSONE
Raffaella DE MARIA
Silvia MIRETTI
Paola BADINO
Chiara SALIO



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici (PGAAS) ha come principale obiettivo ^{04/04/2017} quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (LM-86 e masters di primo livello in particolare) o di inserirsi da subito come libero professionista o eventualmente dipendente negli ambiti definiti dal DM sulle classi di laurea. A questo scopo il percorso formativo Ã" organizzato in un biennio comune di preminente contenuto propedeutico-formativo, seguito da percorsi curriculari di preminente contenuto professionalizzante. PiÃ¹ nel dettaglio, il terzo anno si articola in due percorsi curriculari alternativi: curriculum zootecnico e curriculum faunistico. Inoltre Ã" previsto un tirocinio formativo, da realizzarsi in forma continuativa e presso una sede preferibilmente esterna, coerentemente al percorso curricolare prescelto. Il percorso di studio si conclude con la discussione di un elaborato finale, inteso come relazione dettagliata sull'attivitÃ svolta durante il tirocinio con approfondimento bibliografico di una delle tematiche affrontate.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le parti interessate siedono nel Comitato di Indirizzo della Laurea in Produzioni Animali, Gestione e Conservazione della Fauna a far tempo dalla sua istituzione nel 2003. Tutte le iniziative di rilievo vengono quindi sottoposte, almeno una volta all'anno, all'attenzione di questo organo. Nella fattispecie si sono realizzate due consultazioni, rispettivamente in data 30 novembre 2007 e 21 gennaio 2008. Erano presenti i rappresentanti di: Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura; Regione Piemonte, Assessorato Parchi; Provincia Verbano-Cusio-Ossola, Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca; Provincia di Torino, Assessorato Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna; Provincia di Vercelli, Assessorato Caccia e Pesca; Provincia di Cuneo, Settore Provinciale Agricoltura; Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino; Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Torino. La riorganizzazione dell'offerta didattica è stata accolta favorevolmente da tutti i componenti del Comitato. Alcuni suggerimenti sui contenuti dell'offerta didattica sono stati registrati, successivamente discussi in sede di Consiglio di Corso di Laurea e recepiti. È stato inoltre istituito un tavolo di lavoro fra docenti e una rappresentanza ristretta degli enti rappresentati in Comitato di Indirizzo, ai fini della definizione di dettaglio delle priorità didattiche nell'ambito degli insegnamenti dei percorsi curricolari.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2018

Fin dalla sua attivazione il Corso di Studi (CdS) in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici (PGAAS) ha inteso condividere e discutere con le parti interessate (personale docente e non docente, studenti ed ex-studenti del CdS) e con il mondo della professione (parti sociali) l'offerta formativa funzionale alle varie figure professionali di pertinenza. Nel corso degli ultimi anni le parti sociali sono state consultate più volte nell'ottica di proporre un'offerta didattica provvista sia dei contenuti culturali fondamentali sia della flessibilità necessaria per adeguarsi con prontezza alle mutevoli richieste del mercato ed assicurare un bacino di laureati con un bagaglio di competenze utili anche per l'accesso a percorsi formativi di livello superiore. Nell'anno accademico 2014/15 è stata svolta un'indagine per via telematica, mentre nel 2017 si è svolto un incontro con alcuni rappresentanti del mondo della professione al fine di a) verificare la coerenza delle diverse figure professionali rispetto al mercato occupazionale e/o identificarne di nuove; b) definire gli obiettivi formativi pertinenti alle diverse figure professionali (vecchie e nuove) e le principali esigenze in termini di competenze trasversali, c) evidenziare eventuali lacune emerse durante esperienze di stage/tirocinio, d) definire modalità di verifica dell'apprendimento coerenti con i risultati attesi. I rappresentanti del mondo professionale sono stati selezionati tenendo conto delle varie competenze attualmente erogate nell'ambito del percorso formativo (allevamento delle varie specie, alimentazione/nutrizione animale, igiene e tecnologia delle produzioni animali, gestione e conservazione della fauna selvatica). Hanno preso parte all'incontro 27 rappresentanti di enti/aziende, i docenti del Gruppo del Riesame del CdS in PGAAS, il Delegato del Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie per la AQ, i manager didattici ed una rappresentanza di studenti. Una prima parte dell'incontro è stata dedicata al tema delle competenze trasversali (capacità comunicative, informatica, lingua straniera), mentre nella seconda parte sono state affrontate tematiche più specifiche relative alle competenze in ambito zootecnico e faunistico. Al momento della convocazione sono stati preliminarmente inviati alle parti consultate: a) un documento riguardante finalità e modalità della consultazione, b) un documento di breve presentazione del CdS, c) un questionario nel quale si richiedeva agli interlocutori di segnalare il livello di priorità di alcune competenze trasversali e di elencare una serie di competenze più specifiche essenziali relative al curriculum zootecnico e faunistico. Alcuni questionari sono stati restituiti

prima dell'incontro e le risposte sono state analizzate ed utilizzate come spunto per la discussione. La consultazione ha consentito di ridefinire le principali figure professionali pertinenti ai laureati della classe (tecnico faunistico, tecnico di allevamento/delle produzioni, ovvero interfaccia tecnica/commerciale fra azienda e allevamenti, operatore di controllo qualità, operatore commerciale di filiera) e di elencare per ognuna di esse le principali competenze necessarie secondo le attuali esigenze del mondo lavorativo. Relativamente alle competenze trasversali, i rappresentanti del mondo della professione hanno sottolineato la necessità che il neolaureato possieda una discreta conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente inglese) e di informatica (importanza di saper organizzare i dati, elaborarli e di renderli fruibili). È stata inoltre segnalata la necessità di potenziare le capacità di stesura di report scritti e di accesso e consultazione delle fonti bibliografiche. È risultato infine importante favorire l'ingresso nel mondo del lavoro sapendosi presentare adeguatamente sia mediante stesura del CV che in sede di colloquio. I partecipanti all'incontro hanno inoltre suggerito di valutare la possibilità di incrementare le attività pratiche al fine di consentire un primo contatto con gli animali già a partire dal primo anno di corso e di inserire nell'offerta formativa l'erogazione di alcune competenze, attualmente mancanti o carenti, riguardanti ad esempio una sufficiente conoscenza dei sistemi informativi geografici (GIS - Geographic Information Systems) e dei principali sistemi informativi di gestione aziendale in ambito zootecnico. Infine è emersa la necessità di prevedere prove di esame mirate a valutare l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche anche al fine di motivare maggiormente gli studenti a seguire le attività pratico-esercitative. Tutte le istanze emerse dall'incontro con le parti sono state quindi analizzate in sede di Riesame e successivamente condivise in sede di Consiglio di Corso di Laurea (CCL). L'iter dei lavori ha previsto la consultazione di tutti i docenti affidatari di insegnamenti nell'ambito del CdS per una condivisione approfondita dei suggerimenti pervenuti dalle parti sociali, la ridefinizione dei contenuti/programmi degli insegnamenti in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, la creazione di un Portfolio delle Competenze per gli studenti ed i neolaureati del CdS in PGAAS, la stesura di un documento di Policy per l'organizzazione e la conduzione in qualità delle modalità di verifica e la revisione delle modalità d'esame per ogni insegnamento nonché la revisione delle modalità di stesura e valutazione dell'elaborato finale. Nell'offerta formativa per l'a.a. 2018/19 è stato inserito un nuovo corso a scelta (C.I. Gestione informatizzata delle produzioni animali) che prevede l'erogazione di competenze circa l'utilizzo dei principali sistemi informativi di gestione aziendale in ambito zootecnico ed è stato rimodulato un corso a scelta già esistente in ambito faunistico (Riconoscimento e Gestione degli Ungulati) con l'introduzione di un MD di Utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) in Biologia della Conservazione. Nell'ambito del Career Day 2018, giornata tradizionalmente destinata agli studenti del III anno del CdS, è stato erogato un seminario per la stesura del CV e per sostenere in modo efficace il primo colloquio di lavoro. Ognuna di queste azioni ha avuto come obiettivo quello di rispondere in modo puntuale alle richieste del mondo della professione. Al completamento del lavoro di consultazione delle parti svolto nel mese di febbraio 2017, è stato inoltre organizzato un incontro con i rappresentanti del mondo della professione intervenuti in occasione del Career Day. Le parti sociali coinvolte sono state individuate in base agli spunti emersi nell'incontro del 2017, ovvero alla necessità di pensare a nuove figure professionali/competenze quali l'operatore commerciale di filiera, l'esperto zootecnico in possesso di conoscenze/competenze relative alla zootecnia di precisione, l'operatore consulente faunistico. A questo secondo incontro hanno partecipato 8 rappresentanti del mondo della professione/neolaureati attualmente iscritti ad un percorso formativo di II livello. Sono stati sostanzialmente confermati gli spunti emersi dalla precedente consultazione. In modo particolare per il settore della consulenza presso aziende zootecniche è stata ribadita l'importanza della cd. zootecnia di precisione nonché il possibile beneficio di un ulteriore biennio di studi (LM86) per completare la preparazione e poter aspirare ad una buona collocazione lavorativa. Uno spunto interessante consiste nella necessità di promuovere la conoscenza della figura dei laureati L38 presso una serie di aziende/istituzioni potenziali datrici di lavoro, tanto in ambito faunistico come zootecnico.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici è una figura tendenzialmente libero-professionale, chiamata ad affrontare e risolvere problematiche d'ordine tecnico e gestionale inerenti agli animali d'allevamento e selvatici, con particolare riferimento:

- alla gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, faunistico venatorie, degli impianti di acquacoltura e degli stabulari;
- al controllo del benessere degli animali negli allevamenti e negli stabulari;
- al miglioramento quali/quantitativo delle produzioni animali;

â€¢ all'attività di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della sicurezza, qualità, economia e commercializzazione dei prodotti d'origine animale e di quelli trasformati;
â€¢ alla formulazione di diete destinate agli animali da reddito e da compagnia.

competenze associate alla funzione:

Più in dettaglio, formano oggetto dell'attività del laureato: la pianificazione aziendale nel settore delle produzioni animali, sia primarie che trasformate; la consulenza e assistenza nei settori delle produzioni animali, sia primarie che trasformate, con esclusione degli aspetti sanitari; la formulazione di razioni e mangimi per animali; le attività di stima relative al settore zootecnico e faunistico; le attività di difesa dell'ambiente e del benessere animale limitatamente alla valutazione dei requisiti ambientali, strutturali e tecnologici delle tipologie di allevamento del settore delle produzioni animali, nonché la valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici; la direzione tecnica di aziende zootecniche, faunistiche, venatorie e di acquacoltura; l'attività tecnica di analisi di laboratorio degli alimenti per animali nonché delle produzioni animali sia primarie che trasformate; le attività di selezione e miglioramento genetico delle specie domestiche e di interesse faunistico allevate; l'inseminazione artificiale nelle specie animali in produzione zootecnica, con esclusione degli equini; la consulenza tecnica e normativa nel settore della pianificazione e gestione faunistica, comprensiva delle specie ittiche di acqua dolce.

sbocchi occupazionali:

Sono previsti sbocchi occupazionali nelle aziende agro-zootecniche, nell'industria mangimistica, nelle industrie agro-alimentari, nei servizi (miglioramento genetico, laboratori di analisi di mangimi e alimenti di origine animale, certificazione di qualità), nelle associazioni di categoria, nelle aziende agri-turistico-venatorie e faunistico-venatorie, negli ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini, negli enti pubblici con competenze nella pianificazione e coordinamento delle politiche agricole e ambientali, nelle organizzazioni non governative.

Il laureato in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici ha inoltre la possibilità di completare il percorso formativo accedendo a corsi di Laurea Specialistica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/03/2016

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al corso di laurea è deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie nel rispetto degli accordi internazionali. Viene richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale comprendente una soddisfacente familiarità con la matematica e la fisica di base, conoscenze di base della biologia vegetale ed animale e della chimica generale, doti di logica e capacità di espressione orale e scritta e viene effettuata una verifica della preparazione iniziale e del possesso di tali requisiti minimi sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Qualora la verifica non risulti positiva vengono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi, il cui assolvimento è oggetto di ulteriori verifiche, sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.



28/05/2018

L'accesso al CdS è libero ma l'iscrizione è subordinata al sostenimento di un Test di Accertamento dei Requisiti Minimi (TARM). L'Ateneo di Torino sulla base di lunga esperienza di proposte di TARM diversificate e basate per lo più su tematiche disciplinari, alla luce dei risultati ottenuti dagli studenti in termini di progressione della carriera, e in modo particolare di acquisizione di 40 CFU nel primo anno, monitorate attentamente negli ultimi 3 anni accademici, con un'analisi supportata anche da un gruppo di esperti, ha concluso che la capacità di avanzamento nel percorso universitario sia fondata sulla capacità di comprensione di testi universitari e su basi adeguate di matematica e lingua italiana.

A seguito di questa analisi i requisiti di accesso saranno accertati tramite una prova unica di Ateneo idonea a valutare questi aspetti e chi ancora non possiede tali abilità dovrà rafforzare le proprie soft skills

(<https://www.almaurea.it/info/aiuto/lau/manuale/soft-skill>) attraverso un percorso unico articolato mediante formazione erogata in modalità telematica che prevede una graduale acquisizione delle soft-skill utili alla frequenza e allo studio con profitto dei corsi universitari (<https://www.passport.unito.it/>).

L'iscrizione, pertanto, sarà subordinata allo svolgimento del TARM che consisterà in una prova a risposta multipla con un numero complessivo di 55 domande, ciascuna con più risposte possibili di cui 1 esatta, da svolgersi entro il tempo massimo di 120 minuti.

In particolare il TARM ha una struttura articolata in 6 sezioni per un totale di 55 domande e una soglia a 30:

20 domande di comprensione del testo

10 domande di matematica

10 domande di lingua italiana

5 domande di cultura generale umanistica

5 domande di cultura generale scientifica

5 domande di cultura generale giuridica, economica e sociale

A seguito di esito insufficiente del test verranno assegnati degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) che consistono nel percorso Passport.U. Gli OFA sono considerati assolti con il completamento del percorso unico di rafforzamento delle soft skills, da completarsi, a iscrizione avvenuta, per poter procedere alla compilazione del piano carriera.



16/04/2014

Il corso di laurea ha come principale obiettivo quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (LM-86 e masters di primo livello in particolare) o di inserirsi da subito come dipendente o libero professionista negli ambiti definiti dal DM sulle classi di laurea. A questo scopo il percorso formativo è stato riorganizzato in un biennio comune di preminente contenuto propedeutico-formativo, seguito da percorsi curriculari di preminente contenuto professionalizzante. Costituirà parte integrante di detti percorsi il tirocinio esterno, da svolgersi rigorosamente a corsi terminati, presso enti o aziende che operano in settori coerenti con l'opzione prescelta. Di contenuto professionalizzante coerente coi percorsi curriculari saranno anche i corsi a scelta proposti come offerta didattica interna.

In maggior dettaglio, obiettivi del primo anno saranno quelli di: guidare la matricola verso l'acquisizione della capacità di gestire le proprie attività formative (come precedentemente richiamato, il carico in ore di didattica e CFU è stato significativamente ridotto); rinforzare le conoscenze pregresse in fisica, chimica e biologia in senso lato (anatomia comparata, genetica ed ecologia); far acquisire conoscenze teoriche essenziali, in particolare per quanto riguarda la biochimica, anatomia e fisiologia applicate agli animali domestici e selvatici, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; far acquisire le basi teoriche e gli strumenti operativi per un uso applicato della statistica e dell'informatica; far

acquisire le conoscenze di argomenti di botanica ambientale ed applicata nonché di agronomia e coltivazioni erbacee; far acquisire esperienze dirette nel governo e nella manipolazione delle principali specie animali in produzione zootecnica; verificare e se del caso rinforzare la conoscenza della lingua inglese, ad un livello non inferiore all'ALTE-B1 e con esposizione a un lessico di settore. Obiettivi del secondo anno saranno: la didattica formativa caratterizzante, con particolare riferimento a miglioramento genetico, alimentazione e nutrizione, tecnica mangimistica, tecnologie di allevamento, tutela del benessere ed impatto ambientale applicate alle specie di interesse zootecnico (comprendente della selvaggina e delle specie ittiche allevate), alle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, all'igiene delle produzioni animali, alla certificazione dei sistemi di qualità nella filiera alimentare, alla patologia generale e morfopatologia veterinaria e alla fisiopatologia della riproduzione; far acquisire la conoscenza di argomenti di farmacologia e tossicologia veterinaria nonché dei principi di epidemiologia, immunologia, microbiologia e parassitologia veterinari; far acquisire agli studenti esperienze di laboratorio e contatti con la realtà imprenditoriale del territorio, nell'ambito delle attività esercitative dei corsi; favorire l'orientamento consapevole degli studenti nella scelta del percorso curricolare. Il terzo anno prevederà la formazione in ambito economico con particolare riferimento alle attività di stima e gestione delle imprese e, in ambito legislativo, con particolare riferimento alle normative in tema di diritto ambientale e alimentare. Inoltre, il terzo anno si articolerà in percorsi curricolari i cui obiettivi formativi specifici comprenderanno nell'insieme: far acquisire la conoscenza teorica ed operativa delle buone pratiche di allevamento zootecnico; approfondire gli aspetti operativi della filiera alimentare; favorire la corretta interazione con altre figure professionali tramite illustrazione di argomenti mirati in tema di prevenzione e gestione delle patologie in allevamento; far acquisire la conoscenza degli aspetti tecnici, attitudinali e commerciali utili per rapportarsi con l'industria dei prodotti per animali da compagnia; fornire le basi dell'ecologia applicata alla gestione dell'idrofauna dulciacquicola e gli strumenti culturali e tecnici per operare nei campi della tutela della biodiversità degli ecosistemi acquatici e della gestione delle comunità ittiche; acquisire conoscenze e apprendere metodiche per la gestione a lungo termine delle popolazioni animali a vita libera, comprensiva della gestione dell'interfaccia con gli animali domestici e l'uomo; acquisire capacità progettuali nell'ambito della pianificazione faunistico-ambientale alla luce delle normative vigenti. Nel corso del III anno è previsto anche il tirocinio formativo, da realizzarsi in forma continuativa e presso un'unica sede preferibilmente esterna, coerentemente al percorso curricolare prescelto. L'elaborato finale sarà inteso come relazione dettagliata sull'attività svolta durante il tirocinio con approfondimento bibliografico di una delle tematiche affrontate.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il Corso di Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici (PGAAS) ha come principale obiettivo quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (classe di laurea LM-86 e/o master di primo livello) o di inserirsi nel mondo del lavoro. La prima fase del percorso formativo, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, si propone di guidare lo studente ad individuare i principi biologici nel loro contesto funzionale. Lo studente dovrà acquisire le conoscenze interdisciplinari necessarie a rilevare lo stato di benessere degli animali da reddito e da compagnia e di apprendere gli interventi gestionali idonei a garantire elevati standard di qualità delle produzioni animali. Sulla base del percorso curricolare prescelto, lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenze relative a:</p> <p>a) modalità di progettazione dei piani di gestione conservativa della fauna selvatica (omeoterma e ittiofauna) alla luce di una prospettiva ecologica; oppure b) strumenti di progettazione e gestione dei piani di conservazione di popolazioni di animali da reddito a rischio di abbandono; salvaguardia del benessere degli animali da reddito e da compagnia (convenzionali e non) anche attraverso adeguate strategie alimentari; promozione della qualità dei prodotti di origine animale. Tali conoscenze sono acquisite mediante lezioni teoriche e attività pratico-esercitative e verificata mediante esami teorici, scritti e orali, e prove pratiche mirati alla valutazione della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse e di risolvere problematiche e quesiti applicativi sui concetti appresi.</p>
	<p>Durante il percorso di studi, la capacità di applicare conoscenza e comprensione è conseguita</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, esercitazioni e lo studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali. La capacità di collegare ed applicare le conoscenze ai fini della soluzione di problemi viene ulteriormente stimolata e verificata mediante discussioni guidate, attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo, oltre che dalla realizzazione di presentazioni in forma di seminari. La capacità di applicare le conoscenze teorico-pratiche acquisite durante il percorso di studi viene rafforzata e completata attraverso il tirocinio formativo, il quale, coerentemente al percorso curricolare prescelto, si realizza in forma continuativa presso un ente o azienda convenzionati con l'Ateneo di Torino. Il percorso di studio si conclude quindi con la discussione di un elaborato finale, inteso come relazione dettagliata sull'attività svolta durante il tirocinio integrata con un approfondimento bibliografico di una delle tematiche affrontate. Nella relazione finale lo studente dovrà dimostrare le sue capacità critiche utilizzando i principi della SWOT analysis per mettere in evidenza punti di forza, punti di debolezza, minacce e opportunità di un processo produttivo analizzato durante il tirocinio. Inoltre nella relazione finale lo studente deve mettere in evidenza le sue capacità di problem solving rispetto a una criticità evidenziata.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

TRONCO COMUNE

Conoscenza e comprensione

I corsi del tronco comune si compongono dei corsi dei primi due anni e del corso ELEMENTI DI ECONOMIA E DIRITTO del terzo anno. Si propongono di guidare lo studente nell'individuazione del funzionamento dei principali sistemi biologici a partire dalla cellula fino all'organizzazione e all'evoluzione in tessuti, organi, apparati ed organismi. Vengono altresì introdotti concetti relativi all'ecologia, alla gestione e alla salute degli animali in allevamento e selvatici che saranno poi approfonditi nell'ambito dei curricula faunistico e zootecnico del terzo anno. In particolare ci si propone di fare acquisire conoscenze circa: la chimica e la biochimica relativa all'organizzazione strutturale e funzionale delle cellule e dei processi metabolici cellulari (CHIMICA I, CHIMICA II, BIOCHIMICA), relativamente alle principali specie di animali di interesse faunistico e zootecnico la biologia e la sistematica dei vertebrati ed il funzionamento degli ecosistemi naturali ed antropizzati (BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA), le funzioni della cellula, di organi ed apparati e dei meccanismi endocrini e nervosi che concorrono al mantenimento dell'omeostasi corporea in ambienti naturali e in ambienti adattati dall'uomo all'allevamento, i moduli comportamentali degli animali di interesse veterinario per la valutazione del benessere in condizioni diverse quali ad esempio l'allevamento (FISIOLOGIA VETERINARIA ED ETOLOGIA APPLICATA), i principi di genetica, genetica di popolazione e quantitativa per il miglioramento delle produzioni animali, la salvaguardia della variabilità genetica (ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO), la botanica ambientale ed applicata nonché l'agricoltura e le coltivazioni erbacee (ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE), le tecniche di allevamento delle specie bovina, suina, ovina, caprina, delle specie avicole, cunicole e ittiche di interesse zootecnico e venatorio (ZOOTECNICA SPECIALE E ZOOCOLTURE), i principi di alimentazione animale finalizzati ad attività di gestione e consulenza nel settore mangimistico (ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA), eziologia, patogenesi e meccanismi di insorgenza e sviluppo delle principali malattie relative alle alterazioni della struttura e della funzionalità dei diversi organi e apparati (PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA), struttura, ciclo biologico, distribuzione e ruolo di microrganismi (batteri, virus e parassiti) responsabili delle principali patologie a carattere infettivo/infestivo negli animali in produzione zootecnica e selvatici (MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA), le caratteristiche delle matrici alimentari di origine animale (latte, carne e uova), qualità, certificazione e tecnologie di produzione che riguardano gli alimenti di origine animale nonché la normativa comunitaria con particolare riferimento agli obblighi dell'operatore del settore alimentare (OSA) (TECNOLOGIA IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI), la fisiopatologia della riproduzione animale, la gestione della produttività dell'allevamento, la gestione del neonato nelle varie specie (domestiche/esotiche/selvatiche), le principali modalità di trattamento degli animali in allevamento e selvatici, le principali fonti di intossicazione e le ripercussioni sulle produzioni animali, i riferimenti legislativi inerenti farmaco veterinario (ARGOMENTI DI SANITÀ ANIMALE). Lo studente dovrà inoltre acquisire o dimostrare di essere in possesso di una competenza linguistica equivalente ad un livello minimo di lettura (reading comprehension) ALTE B1 o analoghi livelli (LABORATORIO DI LINGUA INGLESE) e di conoscenze relative alla prevenzione e protezione dei rischi negli ambienti di lavoro (FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE) Infine vengono trattati i concetti fondamentali del diritto, dell'economia, della gestione e dell'estimo rurale per sviluppare alcune applicazioni inerenti le tematiche specifiche del corso di studi quali ad esempio la stima dei

danni ambientali arrecati da animali selvatici (ELEMENTI DI ECONOMIA E DIRITTO).

L'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della capacità di comprensione a livello post secondario costituiscono obiettivo primario delle lezioni frontali e delle esercitazioni di laboratorio e su campo che le integrano. Infine, lo studente dovrà acquisire conoscenza circa le leggi necessarie alla comprensione della fenomenologia fisica presente nelle materie oggetto di studio ed acquisire nozioni di statistica ed informatica necessarie alla gestione di dati e alla comprensione delle applicazioni statistiche nel campo della gestione zootecnica e faunistica (ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA, ELEMENTI DI FISICA ONLINE, STATISTICA ED INFORMATICA). Lo studente dovrà acquisire proprietà di linguaggio e terminologia scientifica corretta circa i vari argomenti trattati (es CHIMICA, BIOCHIMICA, FISIOLOGIA VETERINARIA, ELEMENTI DI AGRONOMIA, ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE); dovrà inoltre sviluppare la capacità di effettuare una disamina logica e sequenziale delle informazioni ed interpretarle in modo interdisciplinare (es TECNOLOGIA IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI). Le capacità sono rinforzate con il riferimento a materiale didattico, sia cartaceo che disponibile on-line, oltre che dagli appunti delle lezioni. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative ai vari insegnamenti avviene sia durante il corso, in modo particolare durante le esercitazioni pratiche, che in sede d'esame finale di profitto. L'acquisizione viene certificata dal docente responsabile dell'insegnamento mediante firma sul Portfolio delle Competenze. Durante il corso la valutazione della capacità di comprensione viene attuata attraverso test di autovalutazione per permettere agli studenti una verifica autonoma delle conoscenze raggiunte (es FISIOLOGIA VETERINARIA ed ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA). Relativamente agli esami di profitto viene attuato il ricorso a forme differenziate di accertamento, comprensive di test scritti a risposta chiusa o aperta, prove

pratiche (es ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA), colloqui orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di comprendere ed applicare le conoscenze per un approccio orientato alla soluzione di problemi viene stimolata mediante:

- discussioni guidate quali ad esempio il commento di schemi ed immagini relativi agli argomenti via via trattati (es BIOLOGIA DEI VERTEBRATI), simulazioni di situazioni di carattere pratico come attività di consulenza a terzi (es ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO), valutazione e discussione collettiva di temi specifici (es BIOCHIMICA, FISIOLOGIA ED ETOLOGIA APPLICATA);
- attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo (es CHIMICA, ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA, ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (*modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA*) [url](#)

BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA [url](#)

CI CHIMICA [url](#)

CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA [url](#)

CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA [url](#)

CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) [url](#)

ECOLOGIA (*modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA*) [url](#)

ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO (*modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO*) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO [url](#)

ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (*modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE*) [url](#)

ELEMENTI DI FISICA ONLINE (*modulo di CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FISICA APPLICATA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (*modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE*) [url](#)

IGIENE, QUALITA' E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (*modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

LINGUA INGLESE (LABORATORIO) [url](#)

MD CHIMICA I (*modulo di CI CHIMICA*) [url](#)

MD CHIMICA II (*modulo di CI CHIMICA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA*) [url](#)

PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA [url](#)

PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA*) [url](#)

STATISTICA APPLICATA (*modulo di CI ELEMENTI DI FISICA ON LINE, STATISTICA ED INFORMATICA*) [url](#)

STATISTICA APPLICATA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (*modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI*) [url](#)

TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITA' DEGLI ALIMENTI [url](#)

ZOOCOLTURE [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

Conoscenza e comprensione

I corsi e moduli del curriculum faunistico vengono erogati nel corso del terzo anno. Ci si propone, quale obiettivo comune del curriculum, di istruire lo studente sui principi e sulle problematiche della gestione faunistica nel nostro Paese, con particolare riferimento alla cosiddetta gestione attiva. Ci si propone, in aggiunta, di fornire una panoramica adeguata delle tecniche con cui analizzare dette problematiche, pianificarne la gestione e, ove possibile, realizzarne la soluzione. A questo scopo vengono illustrati i fondamenti dell'idrobiologia, dell'ecologia e agronomia applicate alla gestione faunistica, della dinamica delle popolazioni animali a vita libera e dell'ecopatologia, e vengono trattati argomenti quali l'impatto antropico sull'idrofauna, la tutela della biodiversità negli ambienti dulciacquicoli, i ripopolamenti e censimenti ittici, la programmazione delle operazioni di produzione e gestione delle specie ittiche autoctone (ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE); i censimenti di avifauna e mammalofauna, le operazioni di cattura (farmacologica e non), manipolazione e trasporto della fauna selvatica, le emergenze e i programmi di gestione sanitaria degli animali selvatici a vita libera (GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE), la legislazione internazionale, nazionale e locale in tema di conservazione e gestione delle risorse faunistiche e l'elaborazione delle informazioni rilevanti ai fini della stesura di piani di gestione faunistica (STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA). L'offerta didattica viene completata da corsi a scelta in cui si approfondiscono conoscenze di carattere applicativo relativamente alla gestione attiva di taxa di interesse prioritario quali gli Ungulati (TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI) e i Galliformi di montagna (RICONOSCIMENTO E GESTIONE DEI GALLIFORMI DI MONTAGNA), nonché l'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) in biologia della conservazione (TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI).

L'ulteriore sviluppo della capacità di comprensione a livello post secondario, con particolare riferimento al linguaggio e ai contenuti del curriculum scelto dallo studente, rientra fra gli obiettivi sia delle lezioni frontali sia delle numerose esercitazioni di laboratorio e su campo (oltre il 50% del time budget complessivo) che le integrano. Lo studente deve affinare la proprietà di linguaggio e acquisire una terminologia scientifica corretta circa i vari argomenti trattati (TUTTI I CORSI), deve essere in grado di organizzare una presentazione orale con il supporto di Power Point e/o con mezzi audiovisivi ed esporne oralmente il contenuto (GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE); deve inoltre sviluppare la attitudine e ove possibile la prontezza a ricondurre nuove informazioni di tipo puntuale o squisitamente applicativo in schemi generali precedentemente acquisiti (es. ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE e GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE). Le capacità sono rinforzate con il riferimento a materiale didattico, sia cartaceo che disponibile on-line, oltre che dagli appunti delle lezioni. La verifica della loro acquisizione avviene in sede di esame finale di profitto e, nell'ambito dei corsi, mediante test di autovalutazione (es. ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE e STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) e in forma di continuous assessment durante le esercitazioni di laboratorio e su campo (es. CORSI A SCELTA).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, intesa nello specifico come capacità di collegare ed applicare le conoscenze ai fini della soluzione di problemi viene stimolata mediante:

- discussioni guidate (TUTTI I CORSI);
- attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo (es. STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA).

La valutazione di questa particolare capacità avviene in sede di esame di profitto, soprattutto nei corsi che prevedono una parte orale dichiaratamente improntata al problem-solving (es. GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE [url](#)

CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA [url](#)

CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI [url](#)

CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI [url](#)

CM ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE [url](#)

FONDAMENTI DELLA GESTIONE FAUNISTICA (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) [url](#)

GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE [url](#)

MD ALLEVAMENTO ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI NEI PARCHI E NELLE FATTORIE DIDATTICHE (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) [url](#)

MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA

PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) [url](#)

MD ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (*modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA*) [url](#)

MD ELEMENTI DI AGRONIMIA APPLICATA AI MIGLIORAMENTI AMBIENTALI (*modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA*) [url](#)

MD ELEMENTI DI LEGISLAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE (*modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA*) [url](#)

MD IDENTIFICAZIONE DEGLI UNGULATI AI FINI DI GESTIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MD IDENTIFICAZIONE DEGLI UNGULATI AI FINI DI GESTIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MD IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD IMPATTO DELL'ATTIVITA' ANTROPICA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI E TERRESTRI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD METODI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA TRAMITE SISTEMI AUDIO-VISIVI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)

MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MD UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MD UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)

MONITORAGGIO E GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA (*modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE*) [url](#)

RICONOSCIMENTO E GESTIONE DEI GALLIFORMI DI MONTAGNA [url](#)

TECNICHE DI TRACCIABILITA' GENETICA E GENOMICA (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

CURRICULUM ZOOTECNICO**Conoscenza e comprensione**

I corsi e i moduli del curriculum zootecnico vengono erogati nel corso del terzo anno. Il curriculum zootecnico offre la possibilità di approfondire vari aspetti dell'allevamento animale che include sia l'allevamento degli animali in produzione zootecnica sia l'allevamento degli animali da compagnia, comprese le specie non convenzionali o esotiche. Per quanto riguarda l'allevamento degli animali in produzione zootecnica vengono presi in considerazione sia gli aspetti che consentono la gestione e prevenzione delle patologie degli animali in allevamento (CI GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) sia gli aspetti legati all'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici, nonché la qualità dei prodotti di origine animale e gli aspetti organizzativi di eventi commerciali (CI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA). Per quanto riguarda gli animali da compagnia vengono fornite le conoscenze relative a etnografia, modalità di allevamento, alimentazione e salvaguardia del benessere animale degli animali da compagnia. Il concetto di animali da compagnia oltre ad includere il cane e il gatto viene esteso alle specie non convenzionali o esotiche, che includono piccoli mammiferi, anfibi, rettili, uccelli e pesci (CI ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA). Anche per gli animali da compagnia vengono fornite conoscenze di base per la valorizzazione, da un punto di vista commerciale, di servizi e prodotti che gravitano attorno a questo settore economico emergente. L'offerta didattica viene completata da corsi a scelta in cui si approfondiscono conoscenze relative a etnologia, benessere, allevamento, gestione e fisiologia dello sforzo del cavallo sportivo (CI ETNOLOGIA, BENESSERE, ALLEVAMENTO, GESTIONE E FISIOLOGIA DELLO SFORZO DEL CAVALLO SPORTIVO), ai sistemi innovativi per valutare la qualità e la tracciabilità di filiera degli alimenti di origine animale (CM NUOVE METODOLOGIE ANALITICHE APPLICATE AGLI ALIMENTI), alla gestione e salvaguardia della biodiversità animale (CM GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO), al benessere degli animali da compagnia e alla gestione del loro allevamento (BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) e all'utilizzo dei principali software di gestione aziendale in ambito zootecnico (GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI).

Lo sviluppo della capacità di comprensione a livello post secondario, con particolare riferimento al linguaggio e ai contenuti del curriculum scelto dallo studente, rientra fra gli obiettivi sia delle lezioni frontali sia delle numerose esercitazioni di laboratorio e su campo (oltre il 50% del time budget complessivo) che le integrano. Lo studente deve affinare la proprietà di linguaggio e acquisire una terminologia scientifica corretta circa i vari argomenti trattati (TUTTI I CORSI); deve inoltre sviluppare l'attitudine e ove possibile la prontezza a ricondurre nuove informazioni di tipo puntuale o squisitamente applicativo in schemi generali precedentemente acquisiti (es ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA). Le capacità sono rinforzate con il riferimento a materiale didattico, sia cartaceo che disponibile on-line, oltre che dagli appunti delle lezioni. La verifica della loro acquisizione avviene in sede di esame finale di profitto e, nell'ambito dei corsi in forma di continuous assessment durante le esercitazioni di laboratorio e su campo (es. CORSI A SCELTA).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, intesa nello specifico come capacità di collegare ed applicare le conoscenze ai fini della soluzione di problemi viene stimolata mediante:

- discussioni guidate (TUTTI I CORSI);
- attività di problem-solving a piccoli gruppi collegate ad attività in laboratorio e/o su campo (es GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO, ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA e NUOVE METODOLOGIE ANALITICHE APPLICATE AGLI ALIMENTI). La valutazione di questa particolare capacità avviene in sede di esame di profitto, soprattutto nei corsi che prevedono una parte improntata al problem-solving (es. e ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA e NUOVE METODOLOGIE ANALITICHE APPLICATE AGLI ALIMENTI).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)

CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO [url](#)

CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO [url](#)

CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO [url](#)

CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI [url](#)
CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI [url](#)
CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE [url](#)
CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI [url](#)
ELEMENTI DI CHIRURGIA (*modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO*) [url](#)
ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (*modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO*) [url](#)
GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO [url](#)
GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA [url](#)
MD ACQUACOLTURA ED AVICOLTURA ORNAMENTALI (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)
MD ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)
MD ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO SPORTIVO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)
MD ALLEVAMENTO E BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)
MD ALLEVAMENTO ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI NEI PARCHI E NELLE FATTORIE DIDATTICHE (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)
MD BENESSERE DEL CAVALLO SPORTIVO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)
MD ETNOGRAFIA E GENETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)
MD ETNOLOGIA DEL CAVALLO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)
MD FISILOGIA DELLO SFORZO DEL CAVALLO SPORTIVO (*modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO*) [url](#)
MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)
MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)
MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)
MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)
MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)
MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO (*modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO*) [url](#)
MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)
MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)
MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI RIPRODUTTIVI (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)
MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI RIPRODUTTIVI (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)
MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI SANITARI (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)
MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI SANITARI (*modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)
MD IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)
MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)
MD IMPATTO DELL'ATTIVITA' ANTROPICA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI E TERRESTRI (*modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE*) [url](#)
MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)
MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)
MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI*) [url](#)
MD PRINCIPI DI MARKETING APPLICATI AL PET FOOD (*modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI*)

PER ANIMALI DA COMPAGNIA) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

POTENZIALITA', LIMITI ED IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI (*modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO*) [url](#)

QUALITA', SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI (*modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA*) [url](#)

UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI (*modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO*) [url](#)

TIROCINIO

Conoscenza e comprensione

Le attività di tirocinio sono supportate da un tutor accademico e da un tutor aziendale e si svolgono coerentemente ad un progetto formativo concordato con i tutor che hanno altresì il compito di monitorarne l'attuazione. Nel corso del tirocinio il discente acquisisce un ulteriore bagaglio di conoscenze/competenze e perfeziona il linguaggio tecnico proprio dell'area di attività prescelta. Rientrano tra gli obiettivi formativi ed i risultati attesi l'acquisizione di competenze quali la capacità da parte dello studente di comprendere processi a vario livello di complessità, la capacità di sapersi relazionare con il tutor aziendale ed altre eventuali figure professionali presenti presso l'ente/azienda, la capacità di lavorare in team, la capacità di valutazione nel saper individuare punti di forza e di debolezza del tirocinio stesso, la capacità di saper accedere alle fonti di informazione per l'approfondimento di argomenti pertinenti al tirocinio stesso. La valutazione di quanto sopra avviene al momento della prova finale, con la presentazione e discussione dell'elaborato finale che si prefigge di valutare il livello di acquisizione delle competenze sopra descritte (cfr. Quadro A5).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Affinare la capacità dello studente di comprendere e applicare conoscenze vecchie e nuove in funzione di un approccio professionale alla soluzione di problemi è l'obiettivo principale del tirocinio. Assicurare che detta capacità si consolidi quando la maturità e consapevolezza del discente sono maggiori giustifica l'estensione e la continuità temporale del tirocinio e la sua stessa realizzazione presso un'unica sede, preferibilmente esterna all'Università. Di detto obiettivo tiene conto il progetto formativo elaborato in collaborazione con il tutor accademico ed il tutor "aziendale". Al fine di favorire la capacità di applicare le conoscenze pregresse l'obiettivo formativo del tirocinio deve essere coerente con quelli del Corso di Studi. La verifica dell'acquisita capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene al momento della presentazione e discussione dell'elaborato finale durante la quale lo studente deve dimostrare di essere in grado di discutere criticamente l'esperienza di tirocinio, di analizzare e discutere criticamente un tema specifico relativo al tirocinio, di saper eventualmente proporre soluzioni in base a quanto emerso dalla disamina delle fonti bibliografiche (cfr. Quadro A5).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO CURRICULUM FAUNISTICO (12 CFU) [url](#)

TIROCINIO CURRICULUM ZOOTECNICO (12 CFU) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

In ciascuno dei tre anni del percorso didattico, lo studente viene stimolato ad acquisire una propria autonoma capacità di giudizio sul significato e sulla rilevanza culturale e professionale degli argomenti trattati. In particolare, la capacità di raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi autonomi viene stimolata attraverso: a) l'esposizione critica di gruppo e/o

Autonomia di giudizio	<p>individuale di argomenti individuati dal docente (es BIOCHIMICA, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA); b) la risoluzione, in piena autonomia, di casi-problema nell'ambito delle esercitazioni (es CHIMICA, ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA, ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE, ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO, ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA); c) la stesura di report su materiale autonomamente reperito dallo studente a seguito di ricerca bibliografica e da lui criticamente selezionato (es CURRICULUM FAUNISTICO, CURRICULUM ZOOTECNICO e CORSI A SCELTA); d) la stesura dell'elaborato finale. Il grado di autonomia di giudizio raggiunto dallo studente viene valutato durante i corsi, in sede di esami di profitto e durante la prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>L'abilità nel comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti viene monitorata ripetutamente nel corso del triennio. Gli strumenti per stimolare questa capacità sono: a) nell'ambito dei corsi, il coinvolgimento degli studenti in discussioni guidate e l'esposizione, di fronte ai compagni, di relazioni di gruppo e individuali, con successiva valutazione critica da parte del docente; b) nell'ambito degli esami di profitto, il mantenimento di una parte orale in una porzione consistente dei corsi. c) nell'ambito del tirocinio, la presentazione orale di una relazione di attività di medio-termine al docente responsabile del tirocinio (tutor accademico); d) al termine del percorso formativo, la presentazione pubblica dell'elaborato finale. La valutazione di questa particolare capacità avviene in sede di esami di profitto e di prova finale. Va infine segnalato che le tecniche di comunicazione compaiono, in modo esplicito, come materia di insegnamento in entrambi nei percorsi curriculari.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente deve acquisire la capacità di studiare in modo autonomo e di aggiornarsi continuamente sulle nuove conoscenze emerse dalla ricerca applicata. Questa capacità viene stimolata, e nel contempo valutata, con alcune delle azioni richiamate a proposito di altre capacità, in particolare: a) coinvolgendo lo studente, singolarmente e/o in un piccolo gruppo, nella preparazione di report e di presentazioni da tenersi di fronte alla classe; b) attraverso la stesura della "relazione di approfondimento" (cfr. Quadro A5) all'interno dell'elaborato finale. La capacità di apprendimento raggiunta è oggetto di valutazione in sede di corsi (laddove è prevista una presentazione di fronte alla classe), di esami di profitto (laddove è prevista la preparazione di un report) e, in modo particolare, di prova finale.</p>	


QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una relazione in cui devono: a) essere descritte nel dettaglio le differenti attività svolte durante il tirocinio; b) essere sviluppata - in modo critico e con adeguato supporto bibliografico - una fra le tematiche affrontate nel corso del tirocinio. Sono state elaborate linee guida per una corretta ed omogenea stesura della relazione finale (cfr. documento allegato). La prova finale verrà intesa come modalità per la verifica di tutti i "descrittori" di Dublino; tuttavia, nella definizione del punteggio viene assegnato un maggior peso alle abilità comunicative e all'autonomia di giudizio. La tematica oggetto di approfondimento è individuata, ove possibile, in modo da orientare lo studente alle successive scelte di lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

*28/05/2018*

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto preparato dallo studente sotto la supervisione di un tutor accademico e secondo linee guida definite dal Consiglio di Corso di Studio, riportate in allegato, funzionali all'accertamento delle capacit  di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e capacit  critica, la capacit  di accedere/citare le diverse fonti di informazione e abilit  comunicative.

La valutazione conclusiva della carriera dello studente terr  quindi conto delle valutazioni sulle attivit  formative precedenti e della prova finale per la quale vengono assegnati fino ad un massimo di 12 punti cos  ripartiti: 5 punti da parte del tutor accademico e dal controrelatore, 5 punti da parte dei restanti componenti della commissione di laurea, 1 punto in caso di completamento del percorso didattico in corso, 1 punto in caso di documentata esperienza all'estero per almeno un mese consecutivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Elaborato finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/Calendario_didattico.html

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.unito.it/ListaAppelliOfferta.do?EnableLayout=1>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=/PGAAS/Calendario_didattico.html

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA link	CASCIO PAOLO	PA	5	59	
2.	VET/01	Anno di corso	BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (<i>modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED</i>)	BELLARDI SERGIO	RU	5	80	

		1	ECOLOGIA) link						
3.	VET/01	Anno di corso 1	CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA link	GALLONI MARCO RODOLFO	PA	6	70		
4.	VET/01	Anno di corso 1	CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA link	SALIO CHIARA	RU	6	30		
5.	NN	Anno di corso 1	CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) link			1	12		
6.	AGR/19	Anno di corso 1	ECOLOGIA (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA) link	BOANO GIOVANNI		3	30		
7.	AGR/02	Anno di corso 1	ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE link	REYNERI DI LAGNASCO AMEDEO	PO	5	50		
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) link	MASSARO FRANCESCO	PA	5	30		
9.	VET/02	Anno di corso 1	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA link	MACCHI ELISABETTA	RU	9	64		
10.	VET/02	Anno di corso 1	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA link	MARTIGNANI EUGENIO	RU	9	48		
11.	VET/02	Anno di corso 1	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA link	MIRETTI SILVIA	RU	9	26		
12.	VET/02	Anno di corso 1	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA link	PONTI GIOVANNA	RD	9	24		
13.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) link	GIACOBINI MARIO DANTE LUCIO	PA	2	16		
14.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) link	ALA UGO		2	18		
15.	CHIM/03	Anno di corso	MD CHIMICA I (modulo di CI CHIMICA) link	TURCI FRANCESCO		5	46		

		1							
16.	BIO/10	Anno di corso 1	MD CHIMICA II (<i>modulo di CI CHIMICA</i>) link	MIOLETTI SILVIA	RU	5	55		
17.	MAT/06	Anno di corso 1	STATISTICA APPLICATA (<i>modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	GIACOBINI MARIO DANTE LUCIO	PA	5	30		
18.	MAT/06	Anno di corso 1	STATISTICA APPLICATA (<i>modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	ALA UGO		5	42		
19.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA link	BERGERO DOMENICO	PO	6	12		
20.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA link	MEINERI GIORGIA	PA	6	24		
21.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA link	RENNA MANUELA		6	24		
22.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA link	VALLE EMANUELA	RU	6	12		
23.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA link	VENDA DA GRACA NERY JOANA MARIA	RU	6	12		
24.	VET/07	Anno di corso 2	ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE</i>) link	BADINO PAOLA	PA	3	19		
25.	VET/07	Anno di corso 2	ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE</i>) link	ODORE ROSANGELA	PA	3	49		
26.	VET/10	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE</i>) link	MARTINO NICOLA ANTONIO		5	28		
27.	VET/10	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE</i>) link	QUARANTA GIUSEPPE	PO	5	32		
28.	VET/10	Anno di corso	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di ARGOMENTI</i>)	RICCI ALESSANDRO	RU	5	16		

		2	DI SANITA' ANIMALE) link						
29.	VET/10	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) link	STARVAGGI CUCUZZA ALESSANDRO	RU	5	16		
30.	VET/04	Anno di corso 2	IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) link	DI CICCIO PIERLUIGI ALDO		5	24		
31.	VET/04	Anno di corso 2	IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) link	DALMASSO ALESSANDRA	PA	5	36		
32.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) link	RAMBOZZI LUISA	RU	5	20		
33.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) link	ROSSI LUCA	PO	5	91		
34.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA link	DE MARIA RAFFAELLA	RU	5	40		
35.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA link	SCAGLIONE FRINE ELEONORA	RD	5	42		
36.	VET/05	Anno di corso 2	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) link	BERTOLOTI LUIGI	PA	5	32		
37.	VET/05	Anno di corso 2	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) link	MANNELLI ALESSANDRO	PA	5	8		
38.	VET/05	Anno di corso 2	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) link	ROBINO PATRIZIA MARIA	RU	5	16		
39.	VET/05	Anno di corso 2	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) link	TOMASSONE LAURA	RU	5	40		
		Anno di	TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (modulo di	BOTTERO					

40.	VET/04	corso 2	TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) link	MARIA TERESA	PA	5	63	
41.	VET/04	Anno di corso 2	TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) link	DALMASSO ALESSANDRA	PA	5	18	
42.	VET/04	Anno di corso 2	TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) link	PATTONO DANIELE	RU	5	3	
43.	AGR/20	Anno di corso 2	ZOOCOLTURE link	MUGNAI CECILIA	PA	6	60	
44.	AGR/20	Anno di corso 2	ZOOCOLTURE link	SICURO BENEDETTO	RU	6	24	
45.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO link	CHESSA STEFANIA		8	6	
46.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO link	RASERO ROBERTO	PA	8	60	
47.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO link	SARTORE STEFANO	RU	8	42	
48.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE link	MATTONI MARIO	RU	9	72	
49.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE link	PROLA LIVIANA	RU	9	24	
50.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE link	VENDA DA GRACA NERY JOANA MARIA	RU	9	12	
51.	VET/02	Anno di corso 3	MD GESTIONE DEL COMPORAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (modulo di CI BASI DEL COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) link	MACCHI ELISABETTA	RU	2	12	
52.	VET/02	Anno di	MD GESTIONE DEL COMPORAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (modulo di CI BASI DEL	MIRETTI	RU	2	12	

		corso 3	COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) link	SILVIA				
53.	VET/10	Anno di corso 3	MD GESTIONE DEL COMPORAMENTO RIPRODUTTIVO DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (<i>modulo di CI BASI DEL COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO</i>) link	PONZIO PATRIZIA	RU	1	12	
54.	AGR/19	Anno di corso 3	MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO (<i>modulo di CI BASI DEL COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO</i>) link	MEINERI GIORGIA	PA	3	24	
55.	AGR/19	Anno di corso 3	MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO (<i>modulo di CI BASI DEL COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO</i>) link	VENDA DA GRACA NERY JOANA MARIA	RU	3	12	
56.	AGR/19	Anno di corso 3	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (<i>modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</i>) link	BERGERO DOMENICO	PO	3	12	
57.	AGR/19	Anno di corso 3	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (<i>modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</i>) link	BERGERO DOMENICO	PO	3	24	
58.	AGR/19	Anno di corso 3	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (<i>modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</i>) link	CHESSA STEFANIA		3	24	
59.	AGR/19	Anno di corso 3	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (<i>modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</i>) link	RASERO ROBERTO	PA	3	12	
60.	VET/10	Anno di corso 3	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI RIPRODUTTIVI (<i>modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</i>) link	RICCI ALESSANDRO	RU	1	12	
61.	VET/08	Anno di corso 3	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI SANITARI (<i>modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</i>) link	BELLINO CLAUDIO	PA	2	24	
62.	VET/06	Anno di corso 3	MD IDENTIFICAZIONE DEGLI UNGULATI AI FINI DI GESTIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA (<i>modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI</i>) link	ROSSI LUCA	PO	6	72	

63.	AGR/17	Anno di corso 3	MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (<i>modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI</i>) link	SOGLIA DOMINGA	RU	2	24
64.	INF/01	Anno di corso 3	MD UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (<i>modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI</i>) link			4	48
65.	INF/01	Anno di corso 3	MD UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (<i>modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI</i>) link	TIZZANI PAOLO		4	48



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori didattici e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito della Biblioteca di Scienze Agrarie e Veterinarie

Link inserito: <https://www.bibl-agrovet.unito.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di Orientamento, Tutorato e Placement (OTP) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) ^{28/05/2018} Ã gestito in collaborazione con l'area didattica e servizi agli studenti del polo di Agraria e Medicina Veterinaria.

Nel 2017 il Corso di Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici ha partecipato a 6 presentazioni del Corso di Studi, sia nell'ambito di Saloni dell'Orientamento sia con seminari ad hoc tenuti presso Licei.

Come ogni anno sono state organizzate due giornate Open Day (04/05/2017 e 12/07/2017) finalizzate alla presentazione del Corso di Studi ed alla visita guidata alle strutture didattiche del Campus di Grugliasco. Hanno partecipato alle giornate Open Day un totale di 125 studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Sono stati inoltre ospitati 10 studenti delle scuole secondarie che hanno effettuato un tirocinio estivo di orientamento, progetto alternanza scuola lavoro, della durata di due settimane (60 ore) presso le strutture didattiche e di ricerca del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) o della Struttura Didattica Speciale Veterinaria (SDSV).

Tutte le presentazioni utilizzate durante gli eventi di orientamento sono pubblicate sul sito del CdS (<https://www.samev.unito.it/it/orientamento/dipartimento-di-scienze-veterinarie>)

Link inserito: <http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=orientamento/index.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento, Tutorato e Placement (OTP) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) ^{28/05/2018} Ã gestito in collaborazione con l'area didattica e servizi agli studenti del polo di Agraria e Medicina Veterinaria.

Annualmente, all'inizio del periodo di lezione, per gli studenti del I anno viene organizzato un incontro collettivo con il Direttore del Dipartimento, il delegato del Direttore per Tutorato, Orientamento e Job-Placement, con il Presidente del Corso di Studi, il Vicedirettore per la didattica, il Manager Didattico, la Responsabile della Segreteria Studenti, un referente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (Ufficio Tasse e Accertamenti), la Responsabile della Biblioteca ed un rappresentante del Centro Universitario Sportivo Torinese (CUS) per sottolineare alcuni aspetti del percorso universitario prescelto e per fornire indicazioni sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa.

Ad ogni studente del Corso di Laurea viene inoltre assegnato un docente tutor di riferimento (abbinamento studente-docente) al quale Ã possibile rivolgersi per approfondire e chiarire i problemi incontrati e cercare soluzioni utili al fine di migliorare il processo di apprendimento.

Nel mese di Novembre, al fine di agevolare la progressione di carriera degli studenti iscritti al I anno di corso, Ã stato organizzato un seminario sotto forma di workshop volto ad illustrare diverse metodologie per organizzare e prendere gli appunti delle lezioni in modo efficace.

Su iniziativa dell'Ateneo sono inoltre stati assegnati dei docenti tutor (progetto tutorato disciplinare) al fine di supportare gli studenti del I anno ed agevolare il superamento degli esami ritenuti difficoltosi. Per l'AA 2016/17 sono stati individuati tutor disciplinari per gli insegnamenti di Fisica e Chimica.

Per ogni anno di corso sono effettuati almeno due interventi di tutorato in aula calendarizzati in orario delle lezioni da parte del manager didattico e del delegato per OTP al fine di recepire eventuali criticitÃ rilevate dagli studenti nel corso del semestre.

Al fine di promuovere una scelta consapevole del curriculum del III anno âFaunisticoâ e âZootecnicoâ, nel II semestre del

secondo anno Ã" stato organizzato un incontro di tutorato per illustrare i corsi e le competenze erogate dai due diversi curriculum.

Per gli studenti del III anno Ã" stato organizzato un incontro di tutorato da parte del delegato OTP e del personale della biblioteca sulla stesura della tesi di laurea, volto ad illustrare strutturazione dell'elaborato finale, metodi, strumenti e tecniche per la ricerca bibliografica.

E' inoltre stato organizzato un evento di orientamento verso l'offerta formativa di secondo livello rappresentata dalle lauree Magistrali e dai Master di I livello.

Sul sito del Corso di Studi, nella pagina relativa al tutorato, Ã" inoltre pubblicato un questionario di autovalutazione delle capacitÃ di apprendimento e di organizzazione dello studio

(<http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=tutorato.html>)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'anno 2017 il servizio OTP ha attivato 51 tirocini curricolari (12 CFU) ed 1 tirocinio extracurricolare usualmente dedicato ai neolaureati. 28/05/2018

Come per gli anni precedenti, anche per il 2017 il CdS rileva, attraverso un questionario, i giudizi degli enti esterni sulle conoscenze teoriche e pratiche degli studenti ed i giudizi degli studenti sulla loro esperienza di tirocinio curricolare presso l'ente ospitante. I dati dei questionari, erogati dal servizio OTP della SAMEV, sono inviati alla Commissione Tirocinio affinché siano individuate eventuali azioni correttive e sono pubblicati sul sito web del CdS

(http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html).

Per tutte le discipline oggetto di tirocinio e per entrambi i curriculum sia i tutor aziendali che gli studenti hanno espresso un buon livello di soddisfazione.

Descrizione link: Pagina del sito della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dedicata ai Tirocini

Link inserito: <https://www.samev.unito.it/it/node/873>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilitÃ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÃ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÃ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÃ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità Erasmus per studio permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studi della durata minima di tre mesi e massima di dodici mesi presso un altro Istituto di uno dei Paesi esteri che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con l'Istituto di appartenenza. Lo studente Erasmus riceve un contributo comunitario ad hoc, ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei crediti, effettuato con il supporto dell'ECTS (European Credit Transfer System).

Per gli studenti Erasmus disabili sono previsti contributi specifici.

A partire dall'a.a. 2014/2015 per il CL sono stati stipulati accordi Erasmus con le seguenti sedi:

1. Scuola di Agricoltura di Dronten (Olanda)
2. Università di Evora (Portogallo)
3. Vetagro Sup, Università di Lione (Francia)
4. UTAD, Università di Trás-os-Montes e Alto Douro, Vila Real (Portogallo)

Nell'ambito del programma europeo Erasmus+, il progetto Erasmus Traineeship consente agli studenti di realizzare un periodo di tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni dei Paesi partecipanti al Programma: i 27 Stati membri dell'Unione Europea, i Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) e i Paesi candidati all'adesione (Croazia e Turchia).

Il programma prevede l'erogazione di un contributo finanziario per coprire parte delle spese sostenute dagli studenti durante il periodo di tirocinio. Il numero di borse bandite annualmente dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dipende dalle risorse assegnate attraverso i fondi dell'Agenzia Nazionale LLP Italia e del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

Il tirocinio svolto nell'ambito del programma europeo Erasmus+, il progetto Erasmus Traineeship, può essere realizzato presso tutti i Corsi di Studio (dell'area agro-veterinaria), Centri di Ricerca e/o Aziende dello Spazio Economico Europeo, previo accordo e stipula di TRAINING AGREEMENT con un docente/tutor del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Al seguente link: https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp sono consultabili tutti gli accordi di mobilità internazionale del DSV.

Descrizione link: Pagina del Sito del CdS dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=mobilita_studenti/erasmus.html

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per quanto riguarda le attività di formazione/orientamento al mondo del lavoro si provvede ad organizzare ogni anno una giornata Job Placement (JP) (Career Day), dedicata agli studenti dell'ultimo anno di corso, in cui professionisti e laureati del corso illustrano esperienze lavorative e indicano quali sono le principali opportunità occupazionali in ambito zootecnico e faunistico. Nell'anno 2017 nella giornata in questione, che ha visto un'ampia partecipazione studentesca, sono intervenuti 7 relatori. La stessa giornata è dedicata ad un seminario sotto forma di workshop sulla stesura del Curriculum Vitae, della lettera di presentazione ed alla preparazione del colloquio di lavoro. L'ufficio JP provvede su richiesta dell'interessato, alla revisione del CV e la lettera di presentazione. Tutte le presentazioni usate nei seminari e le informazioni relative alle normative, alla disabilità e lavoro, alle indagini occupazionali ed alle opportunità di studio/lavoro all'estero sono pubblicate sul sito. (<http://www.samev.unito.it/it/job-placement>).

Le prestazioni offerte dall'ufficio JP sono state diffuse attraverso pubblicazione di documenti informativi sulla pagina Facebook (seguita da circa 2400 followers) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV). Contestualmente gli annunci provenienti dal mondo lavorativo sono stati diffusi attraverso la mailing list. Sono inoltre state aperte sia una bacheca virtuale sul portale del Dipartimento di Scienze Veterinarie che una sul portale Job Placement On Line di Ateneo.

28/05/2018

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso di studio prevede attività didattiche opzionali volte a rinforzare competenze professionali specifiche, ad esempio annualmente viene svolto un corso di "Comunicazione e fotografia per la documentazione scientifico-naturalistica" e organizzati seminari e uscite didattiche supplementari. 12/06/2018

Tra le attività collaterali alla didattica frontale sono da segnalare i seguenti seminari:

• Legislazione in materia di trasporto e movimentazione delle specie di interesse zootecnico. (prof. Mattoni/ dott. Giovanni Perona)

• L'uso delle farine di insetto in alimentazione animale (prof. Schiavone)

• Il ruolo del veterinario nutrizionista nei paesi in via di sviluppo (prof. Schiavone)

• Gestione, controllo e profilassi delle principali malattie infettive e parassitarie in allevamento ovi-caprino, in collaborazione con dr A. Quasso, referente per ovicaprini, ASL AT

• Il ruolo delle Associazioni Provinciali Allevatori (APA) (dott. R. Facelli, vice-direttore dell'APA di Cuneo)

• Come riconoscere i segni della predazione da parte di grossi carnivori (Prof. Rossi)

• Attività integrativa sulla tassidermia

• Aspetti pratici nella gestione e alimentazione del cavallo sportivo (dr.ssa Valle)

• La problematica delle collisioni fra autovetture e ungulati. a cura della dr.ssa R. Moirano.

• Affacciarsi alla professione: opportunità e sfide in ambito faunistico. a cura del dott. D. Lazzari.

• Presentazione ai compagni di corso (=pubblico) di una specifica relazione tecnico-scientifica (prof. Meneguz) nell'ambito del MD Elaborazione delle informazioni (Cl. Strategie e Strumenti della Pianificazione Faunistica).

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Relativamente all'AA 2017/18, analogamente agli anni precedenti, il grado di soddisfazione degli studenti circa la qualità della didattica e l'organizzazione del Corso di Studi (CdS) è stata effettuata mediante: i) la compilazione di appositi questionari disponibili sulla piattaforma EDUMETER di Ateneo, ii) i questionari di valutazione del tirocinio, iii) gli incontri di tutorato in aula. Durante le ore di tutorato svolte nelle ultime settimane di lezione di ogni semestre, gli studenti presenti in aula sono stati informati circa l'utilità e le modalità di valutazione della didattica. 19/09/2018

Relativamente ad Edumeter, nell'AA 2017/18 si sono espressi complessivamente 467 studenti per un totale di 2947 schede. Il 93% degli studenti ha dichiarato di aver seguito una percentuale uguale o superiore al 50% delle lezioni. Il 78% circa degli studenti valutatori è di sesso femminile, mentre circa la metà (48.18%) è in possesso di maturità scientifica. Il 57% circa degli studenti risulta aver conseguito un voto di maturità inferiore ad 80/100. Una percentuale pari a 66.4% ha dichiarato il proprio domicilio in Torino o Provincia di Torino. Circa il 10% ha dichiarato invece il domicilio in regioni diverse rispetto al Piemonte.

Corso di studi

Il giudizio complessivo sul CdS è risultato in generale buono (interesse: 88.83%), in linea rispetto al precedente AA (2016/17: 88.93%). Circa l'organizzazione dell'insegnamento è stata giudicata in termini decisamente positivi la definizione delle modalità d'esame (91.77%). Si conferma migliorata rispetto al passato la soddisfazione relativa al carico di studio (AA 2015/16: 83.28%; AA 2016/17: 88.42%; AA 2017/18: 88.45%). Anche relativamente alla docenza, i giudizi sono risultati complessivamente soddisfacenti, gli indici di soddisfazione sempre superiori all'85%, tutti migliorati di qualche punto percentuale rispetto al precedente AA.. Risulta eccellente la soddisfazione circa gli orari (96.3%) e la coerenza delle lezioni con quanto dichiarato sul sito web del CdS (96.8%). Si registra una flessione relativamente alla soddisfazione per le aule

(78.43%).

Singoli insegnamenti

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, gli studenti hanno mostrato di gradire l'offerta didattica e la qualità dei docenti. Per la maggior parte dei moduli in valutazione la percentuale di soddisfazione relativa alle domande del questionario è risultata superiore alla soglia del 66.7%. Non sono state rilevate criticità gravi (soddisfazione inferiore al 33%). Risulta diminuita, rispetto al passato, la percentuale di studenti che suggerisce l'inserimento di prove d'esame intermedie. Inoltre, sono diminuite le percentuali degli studenti che suggeriscono di fornire in anticipo il materiale didattico e di aumentare l'attività di supporto. Gli studenti risultano soddisfatti circa i quesiti riguardanti le prove di esame, con valutazioni di pochi punti percentuali migliori rispetto a quelle del precedente AA. In generale anche le infrastrutture sono state giudicate positivamente, sebbene dal Report Esami ed Infrastrutture l'indice di soddisfazione per le aule risulta decisamente più basso (53.41%) rispetto a quello rilevato col questionario sulla valutazione della didattica (78.43%). La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti appare con indice decisamente elevato (89.16%), in crescita rispetto al precedente AA (85.88%). Relativamente ai semestri dispari AA 2017/18, dalle Relazioni di Tutorato non sono emerse criticità gravi. Sono state raccolte osservazioni in linea con quanto rilevato tramite l'indagine Edumeter. Le istanze vengono discusse in sede di Commissione Monitoraggio e Riesame in presenza della rappresentanza studentesca.

Così come previsto dalle Linee Guida di Ateneo relativamente all'utilizzo dei risultati della rilevazione opinioni studenti da parte dei CdS e al fine di adempiere al processo di autovalutazione, i dati vengono condivisi e discussi negli organi collegiali preposti (Commissione Monitoraggio e Riesame/Commissione Esami/Consiglio di CdS) allo scopo di individuare eventuali azioni correttive ed il monitoraggio dell'efficacia delle stesse. Nel caso di criticità gravi o di più criticità di media entità viene richiesta la disponibilità al docente interessato per un colloquio al fine di individuare elementi correttivi condivisi.

Questionari Tirocinio:

Per quanto concerne l'opinione sul tirocinio curricolare si allegano le valutazioni degli studenti rispetto agli enti ospitanti. È stato chiesto ai tirocinanti di esprimere un giudizio (scarso, sufficiente, buono od ottimo) sui seguenti aspetti: interesse della struttura ospitante, collaborazione nell'espletamento del tirocinio, aspetti logistici e recettività, corrispondenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del tirocinio e un giudizio complessivo sul tirocinio. Le risposte ottenute (n=86) sono risultate per la maggior parte (73.3%) relative ad esperienze maturate in ambito zootecnico. Dall'analisi dei questionari di gradimento si rileva che l'esperienza di tirocinio viene valutata in maniera decisamente positiva nella quasi totalità dei casi. Per tutti i quesiti i giudizi risultano infatti ottimi per circa il 70% degli intervistati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici relativi all' Opinione studenti sul tirocinio

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'opinione dei laureati è stata monitorata mediante analisi dei report forniti da Almalaurea. Il collettivo considerato dall'ultima indagine Almalaurea (XIX - Profilo dei Laureati 2017 - Anno di indagine 2018), è stato compilato da 48 laureati, prevalentemente di sesso femminile (74%) e residenti in Piemonte (82%) (vd. allegato). Questi ultimi provenivano principalmente (53.1%) da un liceo scientifico o da un istituto tecnico (18.4%) con votazione media conseguita in sede di diploma di 74.2 punti. I dati del collettivo sono in linea con quelli della precedente indagine. Il 71% del campione ha dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Il 18.4% degli intervistati si è laureato in corso, il 32.7% ha dichiarato di essersi laureato entro 1 anno fuori corso. Complessivamente la maggioranza degli intervistati (77.6%) si è laureata entro i 2 anni fuori corso. Il voto medio di laurea risulta essere pari a 96.8. Il 6.3% degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso di studi nell'ambito di programmi Erasmus o altri programmi di internazionalizzazione o su iniziativa personale. Il 45.8% del campione ha dichiarato di aver svolto lavori occasionali/stagionali nel periodo degli studi universitari.

Dall'analisi dei questionari Almalaurea emerge un buon livello di soddisfazione relativo all'esperienza universitaria. Complessivamente l'87.5% ed il 91.6% degli intervistati ha dichiarato un buon livello di soddisfazione rispettivamente al corso di laurea ed al rapporto con i docenti. Il dato è in linea con quello delle precedenti indagini.

I dati Almalaurea relativi all'adeguatezza delle infrastrutture indicano che la maggioranza dei laureandi esprime soddisfazione

19/09/2018

nei confronti delle aule e dei laboratori in cui si sono svolte lezioni ed esercitazioni (85.4% di risposte di segno positivo). Anche relativamente alle attrezzature informatiche si rileva soddisfazione da parte del 77.1% degli intervistati, dato in miglioramento rispetto alla precedente indagine. La maggioranza degli intervistati (96%) ha giudicato positivamente le attrezzature per lo svolgimento di altre attività didattiche. In linea con la precedente indagine, dall'analisi dei questionari emerge come il 31% degli intervistati abbia ritenuto non adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale. La maggioranza dei laureandi (83%) giudica adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso.

I dati Almalaurea indicano che il 50% dei laureati si re-iscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo. Il 39.6% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe ad un altro corso di studi dello stesso Ateneo.

Diminuisce rispetto alla precedente indagine la percentuale di intervistati che dichiara di voler proseguire gli studi (nell'indagine 2017 tale percentuale risultava pari all'85%). Dall'ultimo report Almalaurea emerge che il 62.5% del campione dichiara di voler proseguire gli studi principalmente a favore di una laurea magistrale (33.3%) o di una laurea magistrale a ciclo unico (4.2%). In relazione alle prospettive di lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di un impiego risultano essere l'acquisizione di professionalità (85.4%), la stabilità (81.3%) e la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (68.8%). Non vengono tuttavia sottovalutati aspetti quali la possibilità di guadagno (58.3%) e l'ubicazione del posto di lavoro (50%). Il 50% del campione intervistato vorrebbe lavorare in ambito privato ed il 33.3% in ambito pubblico. La maggioranza del campione (89.6%) dichiara di essere alla ricerca di un lavoro a tempo pieno, con preferenza per la provincia di residenza (83.3%). Il 39.6% si dichiara disponibile a lavorare in uno stato europeo mentre il 33.3% anche in uno stato extra europeo. Il 45.8% degli intervistati dichiara infine di essere disposto ad effettuare trasferte di lavoro anche con eventuale cambio di residenza. Dall'analisi delle risposte si evidenzia come molti intervistati abbiano espresso più preferenze per i quesiti posti nella sezione 10 "Prospettive di lavoro" del questionario di Almalaurea.

E' interessante rilevare come alcuni dati locali siano complessivamente in linea con la media di quelli rilevati da Almalaurea sul territorio nazionale per i corsi di studi della classe L-38 per cui si registra un buon grado di soddisfazione per l'87.2% degli intervistati (n=728) ed aspettative professionali che, anche in questo caso, prediligono il settore privato (54.4%), un impiego a tempo pieno (82.7%), preferibilmente nella provincia di residenza (77%).

Relativamente agli ambiti lavorativi più ambiti sono disponibili i dati relativi ad un'indagine (anno 2014) condotta dal servizio Orientamento Tutorato e Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) dalla quale emergeva come i campi maggiormente indicati fossero le produzioni animali (48%) e la gestione e conservazione della fauna (26%).

Descrizione link: Sezione AVA - Report sulle valutazioni dei laureandi sui tirocini e le procedure.

Link inserito: http://www.clproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati Almalaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/09/2018

Il Corso di Studi (CdS) in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici Ã stato ad accesso libero fino all'AA 2012/13. Negli AA 2013/14 e 2014/15 Ã stato invece introdotto il numero programmato (120 studenti UE + 7 studenti extra-UE), nuovamente abolito a partire dall'AA 2015/16 in linea con le direttive di Ateneo. In particolare, a partire dall'AA 2015/16 e fino all'AA 2017/18 l'accesso al CdS ha previsto il superamento di un Test di Accertamento dei Requisiti Minimi (TARM) vincolante alla successiva iscrizione agli esami di profitto di alcuni corsi del primo anno. Negli AA 2016/17 e 2017/18 il TARM Ã stato gestito dall'Ateneo ed Ã stato comune per diversi CdS afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) e alla Scuola di Scienze della Natura. Come descritto nel quadro A3b della Scheda SUA-CdS, anche nell'AA 2018/19 l'accesso al CdS Ã libero e l'iscrizione subordinata al sostenimento di una prova unica di Ateneo (TARM) destinata a valutare le cosiddette soft skills. Secondo le direttive di Ateneo, il sostenimento del TARM nel mese di Settembre 2018 Ã vincolante alla successiva immatricolazione, con scadenza 5 ottobre 2018.

La fonte dei dati riportati di seguito Ã rappresentata dai dati ANS/ANVUR per gli anni 2013-2016, dalla reportistica di Ateneo (ReCS-Penthao) per l'AA 2017/18.

Negli ultimi tre anni accademici gli avvisi di carriera sono risultati pari a 183 (2015/2016), 141 (2016/2017) e 154 (2017/2018). Di questi gli studenti di prima immatricolazione (cosiddetti immatricolati puri) sono stati rispettivamente 162 (AA 2015/16), 119 (AA 2016/17) e 154 (il solo dato disponibile si riferisce alla reportistica ReCS âmmatricolati genericâ AA 2017/18). La percentuale di studenti immatricolati provenienti da altre regioni Ã risultata discontinua nel corso del tempo risultando rispettivamente pari al 14.9% (2013/14), 18.7% (2014/15), 28.4% (2015/16), 24.1% (2016/17) e 18% (2017/18). La maggioranza degli studenti in ingresso proviene da licei 67%, istituti tecnici (18%) e professionali (4%). La votazione media conseguita per il diploma risulta pari a 74/100.

Relativamente alla progressione di carriera, la percentuale di studenti che si iscrive al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno risulta migliorata (coorte 2016/17: 35.3%) rispetto alla media dei tre precedenti anni accademici (27.3%).

Analogamente si registra il miglioramento dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si iscrive al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (coorte 2016: 18.5%) rispetto alla media dei tre precedenti anni accademici (8%). Tali valori sono relativamente in linea con le medie nazionali dei CdS della classe. Si tiene che tale incremento sia da riferirsi ad alcune azioni correttive e di supporto intraprese negli ultimi AA dal CdS.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi Ã risultata pari al 59%, 55% e 59.2% per gli anni 2015, 2016 e 2017 rispettivamente. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni risulta in diminuzione nel 2016 (48.1%) e nel 2017 (24.2%) rispetto al passato (media dei precedenti tre anni accademici: 64%) e anche in questo caso le percentuali coincidono con quelle rilevate a livello nazionale secondo i dati ANS/ANVUR. Nel 2016 la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo Ã risultata pari al 26.9%. CiÃ² potrebbe riflettere l'interesse per il CdS in Medicina Veterinaria che, da indagini interne svolte in occasione degli incontri di tutorato in aula, risulta spesso essere la prima scelta. Risulta aumentato l'interesse per esperienze didattiche svolte all'estero. Nel 2016 sei studenti/24 laureati risultavano infatti aver conseguito almeno 12 CFU all'estero e dall'anno accademico 2016/17 e successivo sono state attivate ulteriori 9 posizioni Erasmus Traineeship per svolgere tirocinio presso sedi estere convenzionate. Anche in questo caso si ritiene che il miglioramento degli indici relativi all'internazionalizzazione sia da ascrivere alle iniziative intraprese dalla Commissione MobilitÃ Internazionale del Dipartimento di riferimento.

Secondo i dati ANS/ANVUR la percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta pari al 47.1% nel 2016, mentre la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risulta pari all'87%, dato sostanzialmente in linea con quello relativo agli anni precedenti (2015: 88.7%, 2016: 84%).

Link inserito: http://www.ciproduzionianimali.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/09/2018

Nell'ambito del processo di monitoraggio della soddisfazione delle parti interessate per la gestione in qualità del Corso di Studi (CdS), quest'ultimo si è dotato di un questionario di follow-up occupazionale (costruito ed erogato a cura del Job Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria) allo scopo di ampliare e dettagliare le informazioni desunte da Almalaurea circa l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Tale questionario viene erogato con cadenza periodica. Nell'anno 2014 il 48% del campione (n=35) aveva dichiarato di lavorare, il 43% di studiare ed il 9% di essere in cerca di occupazione. I dati del follow-up erogato dal Job Placement indicavano altresì che le persone occupate (48% del campione) lavorano principalmente in aziende private (94%) e in ambiti molto diversificati (agroalimentare, attività clinica piccoli animali, commerciale, gestione e conservazione della fauna, istruzione, qualità, ristorazione, sanità pubblica, turismo), non tutti perfettamente aderenti alle tematiche del percorso di studi. Al momento dell'intervista il 43% del campione aveva dichiarato di essere iscritto ad un corso di laurea specialistica (nel 100% dei casi coerente al percorso del CL) per acquisire un/una titolo/formazione che agevoli il reperimento del lavoro (33%), per avere la possibilità di svolgere un lavoro in modo più qualificato (27%), per completare il corso di studi intrapreso (27%), perché la Laurea non permetteva di trovare un lavoro adeguato alle proprie aspettative (13%).

Relativamente all'anno di indagine 2017 i dati disponibili sono piuttosto limitati dal momento che a fronte di 158 schede inviate, le risposte sono state solamente 27. Il 78% degli intervistati è risultato di sesso femminile, il 37% ha dichiarato di essere impegnato in attività di studio/formazione (laurea magistrale e in un caso master di I livello), il 22% di lavorare con un tempo di circa 3 mesi dopo la laurea per reperire il primo lavoro. Il 41% è risultato in cerca di lavoro. La forma contrattuale prevalente è risultata quella a tempo determinato (non standard) nel settore privato. Il guadagno netto mensile medio pari a circa 800 Euro. La metà degli intervistati lavoratori (3/6) ha dichiarato un'occupazione coerente con il percorso formativo ritenendo utili le competenze acquisite sebbene auspicando un incremento delle attività pratiche curriculari. La quasi totalità asserisce di essere stata contattata da enti/aziende per almeno un'offerta di lavoro.

Relativamente all'ultima indagine Almalaurea disponibile (Condizione occupazionale dei laureati 2016 - Anno di indagine 2017), il questionario è stato compilato da 42 laureati (tasso di risposta pari all'80.8%), prevalentemente di sesso femminile (78.8%) (vd. allegato). I dati riportano un tasso di occupazione ISTAT dei laureati, ivi compresi coloro che svolgono attività di formazione purché retribuita, del Corso di Laurea pari al 40.5% ad un anno dalla laurea. Aumenta rispetto alla precedente indagine la percentuale di intervistati iscritti ad una laurea magistrale (61.9% rispetto al 37% dell'indagine 2016). Un dato particolarmente interessante che emerge dall'indagine Almalaurea riguarda il tempo trascorso dall'inizio della ricerca del lavoro al reperimento del primo lavoro che per i laureati nel 2016 è stato di 2.6 mesi, mentre la percentuale di soddisfazione relativa all'efficacia della laurea nel lavoro svolto si attesta sul valore del 50%. La maggior parte dei laureati dichiara di lavorare in ambito privato (70.6%), prevalentemente nei settori dell'agricoltura (17.6%) e del commercio (23.5%) con alta diffusione del lavoro part time (82.4%).

I dati Almalaurea sono sovrapponibili per quanto riguarda le caratteristiche del lavoro e dell'azienda a quelli relativi al follow-up erogato dal Job Placement indicando una retribuzione media relativa a tutto il collettivo indagato di 834 euro/mese. Si sottolinea che nel corso dell'ultimo biennio il Gruppo del Riesame (ora Commissione Monitoraggio e Riesame) del CdS ha organizzato diversi incontri con le parti sociali per avviare un processo di: i) definizione delle figure professionali, ii) verifica/aggiornamento dei contenuti del CdS rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e della società civile, iii) promozione della figura del laureato L-38 presso potenziali datori di lavoro. Tra le parti intervistate rientrano Enti e Aziende già coinvolti nelle attività di tirocinio operanti nei settori professionali di interesse per i laureati del CL-38 e/o da ex studenti operanti nel settore di interesse del CL-38. Ritenendo l'esperienza di tirocinio curriculare estremamente importante per l'ingresso nel mondo del lavoro, il Corso di Studi ha inoltre recentemente approvato un nuovo iter per la richiesta di convenzione ente/approvazione del progetto formativo destinato a garantire la coerenza degli obiettivi formativi del tirocinio con quelli del CdS. A partire dall'AA 2017/18 ogni studente del CdS è inoltre dotato del Portfolio delle competenze che prevede l'acquisizione di competenze mirate, in parte indicate/suggerite dalle parti sociali coinvolte nelle consultazioni, e che auspicabilmente potrà facilitare la presentazione/ingresso al/mel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati occupazionali Almalaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

all'estero nell'ambito del programma LLP/ERASMUS Placement, precisamente a Lyon (Francia), Dronten (Paesi Bassi) e ad Evora (Portogallo). Nel 2015 Ã¨ stata attivata un' ulteriore convenzione con l'Universitat AutÃ²noma de Barcelona per lo svolgimento di tirocini curricolari in ambito faunistico. Nell'a.a. 2016/17 le convenzioni sono state estese all'Universidade de Vila Real (UTAD), Portogallo, mentre non sono stati stabiliti nuovi accordi nel 2017/18. Nel 2014 sono stati attivati 4 tirocini curricolari all'estero, sia in ambito faunistico (due in Spagna presso l'IREC, Instituto de Investigaci3n en Recursos CinegÃ©ticos, a Ciudad Real, e uno in Norvegia, presso il Norwegian Institute for Nature research) che zootecnico (in Grecia, presso il Cretaquarium Thalassocosmos) nell'ambito del programma Erasmus Traineeship. Nel 2015/16 sono stati attivati 4 tirocini curricolari all'estero, rispettivamente presso i seguenti enti: INIAV, (Oeiras, Portogallo), Heligemas SL (Siviglia, Spagna), IREC (Ciudad Real, Spagna) e presso l'Universitat AutÃ²noma de Barcelona (Spagna), Nel 2016/17 Ã¨ stato attivato un tirocinio nell'ambito del programma Erasmus (a Dronten, Olanda) e due sono stati attivati come Erasmus Traineeship in Spagna. Nel 2017/18 Ã¨ stato attivato 1 periodo di mobilitÃ Erasmus traineeship curriculare presso Teagasc - Agriculture and Food Development Authority (Cork, Irlanda), 2 periodi di mobilitÃ Erasmus studio con tirocinio curriculare, presso l'AERES, UniversitÃ di Scienze Applicate (Dronten, Paesi Bassi) ed 1 periodo di mobilitÃ Erasmus traineeship post-laurea presso la Naturhistoriska riksmuseet (Stoccolma, Svezia). Nel 2017/18 sono state attivate 2 mobilitÃ Erasmus per studio presso l'AERES, UniversitÃ di Scienze Applicate (Dronten, Paesi Bassi). In entrambe le mobilitÃ per studio Ã¨ stato considerato un periodo di tirocinio curriculare (in attesa di riconoscimento). Al termine del tirocinio i soggetti ospitanti attestano le competenze acquisite elencando le attivitÃ svolte dal/la Tirocinante e ne viene valutata la conformitÃ con quanto previsto dal ciascun Progetto Formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti/imprese sul tirocinante



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/05/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/04/2017

Nel 2010 la Facoltà di Medicina Veterinaria (ora Dipartimento di Scienze Veterinarie) ha acquisito la certificazione UNI-EN ISO 9001:2008, rinnovata nel 2013. In ottemperanza a quanto richiesto dai requisiti della norma ISO 9001:2008, il corso di studi mette in atto un monitoraggio costante dell'efficacia dei processi legati all'erogazione dell'attività didattica. I dati raccolti attraverso queste attività di monitoraggio vengono poi presi in esame e discussi al fine di definire le opportune azioni correttive e di miglioramento. La responsabilità e le tempistiche delle procedure di Assicurazione di qualità sono affidate ai diversi attori e organi competenti, quali il Presidente del Corso di Laurea, la Commissione paritetica e consultiva del riesame, la Commissione Didattica e il Consiglio di Corso di Studi e vengono dettagliati nella tabella presentata nel quadro D3.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2018

Vengono esplicitati nella tabella allegata le responsabilità e le tempistiche dei diversi processi di Assicurazione della Qualità legati all'erogazione dell'attività didattica del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZIARIO

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di TORINO
Nome del corso in italiano RD	Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici
Nome del corso in inglese RD	Production and management of domestic and wild animals
Classe RD	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.clproduzionianimali.unito.it
Tasse	http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti2/tasse9
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ODORE Rosangela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze veterinarie

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BADINO	Paola	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI 2. ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA 3. UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI
2.	BOTTERO	Maria Teresa	VET/04	PA	1	Caratterizzante	1. CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI 2. TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE
3.	CASCIO	Paolo	BIO/10	PA	1	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA
4.	DALMASSO	Alessandra	VET/04	PA	1	Caratterizzante	1. IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. 2. CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI

5.	DE MENEGHI	Daniele	VET/05	RU	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE
6.	GALLONI	Marco Rodolfo Pietro	VET/01	PA	1	Base	1. CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA
7.	GIACOBINI	Mario Dante Lucio	INF/01	PA	1	Caratterizzante	1. INFORMATICA
8.	GRASSI	Maria Ausilia	VET/04	PA	1	Caratterizzante	1. PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI
9.	MEINERI	Giorgia	AGR/19	PA	1	Caratterizzante	1. MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO
10.	MIRETTI	Silvia	VET/02	RU	1	Caratterizzante	1. MD GESTIONE DEL COMPORAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO 2. MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA 3. FIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA
11.	NEBBIA	Patrizia	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE
12.	ODORE	Rosangela	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA 2. UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI
13.	QUARANTA	Giuseppe	VET/10	PO	1	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA
14.	RASERO	Roberto	AGR/17	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO 2. ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO
15.	ROSSI	Luca	VET/06	PO	1	Caratterizzante	1. MD IDENTIFICAZIONE DEGLI UNGULATI AI FINI DI GESTIONE E SORVEGLIANZA

16.	SALIO	Chiara	VET/01	RU	1	Base	1. CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA
-----	-------	--------	--------	----	---	------	--

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

BARBARA

MONICA

BELLINO

CLAUDIO

BIANCO

SELENE

BOTTERO

MARIA TERESA

COENDA

FABRIZIO

DE PASQUALE

SORAJA

GIACOBINI

MARIO DANTE LUCIO

MARIN

ERICA

ODORE

ROSANGELA

ROSSI

LUCA

SARTORE

STEFANO

STERPONE

LIDIA

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NEBBIA	Patrizia		
GRASSI	Maria Ausilia		
MARTIGNANI	Eugenio		
BELLARDI	Sergio		
PROLA	Liviana		
SICURO	Benedetto		
QUARANTA	Giuseppe		
BOTTERO	Maria Teresa		
RICCI	Alessandro		
SOGLIA	Dominga		
DE MENEGHI	Daniele		
GALLONI	Marco Rodolfo Pietro		
GIACOBINI	Mario Dante Lucio		
LUCARDA	Nazzareno, Alvise		
MACCHI	Elisabetta		
MATTONI	Mario		
MEINERI	Giorgia		
MENEGUZ	Pier Giuseppe		
MIOLETTI	Silvia		
BERGERO	Domenico		
VALLE	Emanuela		
DALMASSO	Alessandra		
ODORE	Rosangela		
PATTONO	Daniele		
PONZIO	Patrizia		
RASERO	Roberto		
BELLINO	Claudio		
PIROMALLI	Giuseppe		
ROSSI	Luca		
SARTORE	Stefano		
SCHIAVONE	Achille		
STARVAGGI CUCUZZA	Alessandro		

VENDA DA GRACA NERY	Joana Maria
TOMASSONE	Laura
DE MARIA	Raffaella
MIRETTI	Silvia
BADINO	Paola
SALIO	Chiara

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Largo Paolo Braccini 2 10095 - GRUGLIASCO	
Data di inizio dell'attività didattica	19/09/2018
Studenti previsti	161

► Eventuali Curriculum

Curriculum Faunistico	010701^101^001120
Curriculum Zootecnico	010701^102^001120



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	010701^GEN^001120
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	24/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/03/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo Ã¨ favorevole.

La denominazione del corso Ã¨ comprensibile e riassume le finalitÃ del corso. Tuttavia si osserva che l'attuale formulazione ascrive il termine produzione anche a quella degli animali selvatici. I criteri di trasformazione del corso sono esposti in maniera adeguata. La collaborazione con le organizzazioni di riferimento appare fattiva e costruttiva. Gli obiettivi formativi specifici sono chiari e ben caratterizzati in fasi tra di loro organiche; Ã¨ anche ben chiarito come tale percorso culturale possa portare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro. Gli intervalli di crediti previsti appaiono sufficientemente ampi e adeguati al progetto formativo. Inoltre, si rileva che le motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori giÃ previsti dalla classe di laurea non sono del tutto esaurienti. Nei Descrittori europei la descrizione dei diversi risultati attesi e delle relative modalitÃ per raggiungerli Ã¨ analitica, pertinente ed adeguata. Le conoscenze in ingresso sono ben dettagliate ed esaustive. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. La prova finale risulta adeguata e coerente con gli obiettivi formativi. Il profilo professionale Ã¨ ben descritto.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il parere del Nucleo Ã" favorevole.

La denominazione del corso Ã" comprensibile e riassume le finalitÃ del corso. Tuttavia si osserva che l'attuale formulazione ascrive il termine produzione anche a quella degli animali selvatici. I criteri di trasformazione del corso sono esposti in maniera adeguata. La collaborazione con le organizzazioni di riferimento appare fattiva e costruttiva. Gli obiettivi formativi specifici sono chiari e ben caratterizzati in fasi tra di loro organiche; Ã anche ben chiarito come tale percorso culturale possa portare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro. Gli intervalli di crediti previsti appaiono sufficientemente ampi e adeguati al progetto formativo. Inoltre, si rileva che le motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori giÃ previsti dalla classe di laurea non sono del tutto esaurienti. Nei Descrittori europei la descrizione dei diversi risultati attesi e delle relative modalitÃ per raggiungerli Ã analitica, pertinente ed adeguata. Le conoscenze in ingresso sono ben dettagliate ed esaustive. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. La prova finale risulta adeguata e coerente con gli obiettivi formativi. Il profilo professionale Ã ben descritto.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	311806905	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Giorgia MEINERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	24
2	2017	311806905	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA <i>semestrale</i>	AGR/18	Manuela RENNA		12
3	2017	311806905	ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA <i>semestrale</i>	AGR/18	Achille SCHIAVONE <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/18	48
4	2018	311814822	BIOCHIMICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Paolo CASCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	59
5	2018	311814823	BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/01	Sergio BELLARDI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/01	80
6	2018	311814827	CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA <i>semestrale</i>	VET/01	Docente di riferimento Marco Rodolfo Pietro GALLONI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/01	70
7	2018	311814827	CM ANATOMIA VET. SIST.CA E COMPARATA <i>semestrale</i>	VET/01	Docente di riferimento Chiara SALIO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/01	30
8	2016	311801625	CM ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE <i>semestrale</i>	AGR/20	Nazzareno, Alvise LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	84

Docente di riferimento
Maria Teresa

9	2016	311801642	CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI <i>semestrale</i>	VET/04	VET/04	36
---	------	-----------	--	--------	--------	----

					<i>Professore Associato confermato</i>		
10	2016	311801642	CM NUOVE METODOLOGIE APPLICATE AGLI ALIMENTI <i>semestrale</i>	VET/04	Docente di riferimento Alessandra DALMASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	36
11	2018	311814828	CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		12
12	2018	311814829	ECOLOGIA (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI ED ECOLOGIA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Giovanni BOANO		30
13	2016	311801671	ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO (modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO) <i>semestrale</i>	AGR/01	Angela MOSSO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	30
14	2018	311814830	ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE <i>semestrale</i>	AGR/02	Amedeo REYNERI DI LAGNASCO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/02	50
15	2016	311801643	ELEMENTI DI CHIRURGIA (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/09	Giuseppe PIROMALLI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/09	54
16	2016	311801673	ELEMENTI DI DIRITTO (modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA E DI DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/03	Enrico Maria FERRERO		20
17	2017	311806907	ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/07	Docente di riferimento Paola BADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/07	15
18	2017	311806907	ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/07	Docente di riferimento Rosangela ODORE <i>Professore Associato confermato</i>	VET/07	45
			ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE		Docente di riferimento		

19 2016 311801645

VET/05

VET/05 12

			PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>		MENEGHI <i>Ricercatore confermato</i>		
20	2016	311801645	ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/05	Docente di riferimento Patrizia NEBBIA <i>Professore Associato confermato</i>	VET/05	12
21	2018	311814833	FISICA APPLICATA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Francesco MASSARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/05	30
22	2018	311814834	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	VET/02	Docente di riferimento Silvia MIRETTI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	26
23	2018	311814834	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	VET/02	Elisabetta MACCHI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	64
24	2018	311814834	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	VET/02	Eugenio MARTIGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	48
25	2018	311814834	FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	VET/02	Giovanna PONTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	VET/02	24
26	2017	311806908	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	Docente di riferimento Giuseppe QUARANTA <i>Professore Ordinario</i>	VET/10	32
27	2017	311806908	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	Nicola Antonio MARTINO		28
28	2017	311806908	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	Alessandro RICCI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/10	16
			FISIOPATOLOGIA DELLA		Alessandro		

29	2017	311806908	RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (modulo di ARGOMENTI DI SANITA' ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/10	STARVAGGI CUCUZZA <i>Ricercatore confermato</i>	VET/10	16
30	2016	311801626	FONDAMENTI DELLA GESTIONE FAUNISTICA (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Pier Giuseppe MENEGUZ <i>Professore Associato confermato</i>	VET/06	60
31	2016	311801646	GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento Roberto RASERO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	60
32	2016	311801646	GESTIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RAZZE A RISCHIO DI ABBANDONO <i>semestrale</i>	AGR/17	Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	12
33	2017	311806909	IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	Docente di riferimento Alessandra DALMASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	36
34	2017	311806909	IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	Pierluigi Aldo DI CICCIO		24
35	2018	311814836	INFORMATICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Mario Dante Lucio GIACOBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	INF/01	16
36	2018	311814836	INFORMATICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	INF/01	Ugo ALA		18
37	2016	311801648	MD ACQUACOLTURA ED AVICOLTURA ORNAMENTALI (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/20	Benedetto SICURO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	12
			MD ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE		Docente di riferimento		

38 2016 311801649

AGR/18

AGR/19 30

			INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
39	2016	311801650	MD ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO SPORTIVO (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/18	Domenico BERGERO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	12
40	2016	311801650	MD ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO SPORTIVO (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/18	Emanuela VALLE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	12
41	2016	311801651	MD ALLEVAMENTO E BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Achille SCHIAVONE <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/18	24
42	2016	311801674	MD ALLEVAMENTO ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI NEI PARCHI E NELLE FATTORIE DIDATTICHE (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/18	Nazzareno, Alvisè LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	12
43	2016	311801652	MD BENESSERE DEL CAVALLO SPORTIVO (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/19	Emanuela VALLE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	24
44	2018	311814838	MD CHIMICA I (modulo di CI CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Francesco TURCI		46
45	2018	311814839	MD CHIMICA II (modulo di CI CHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Silvia MIOLETTI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	55
46	2016	311801628	MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Andrea DEMATTEIS		36
47	2016	311801628	MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Marco RUGHETTI		36

48	2016	311801629	MD ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Pier Giuseppe MENEGUZ <i>Professore Associato confermato</i>	VET/06	24
49	2016	311801630	MD ELEMENTI DI AGRONIMIA APPLICATA AI MIGLIORAMENTI AMBIENTALI (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/02	Paolo CORNALE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	12
50	2016	311801631	MD ELEMENTI DI LEGISLAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISIRSE FAUNISTICHE (modulo di CI STRATEGIE E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA) <i>semestrale</i>	IUS/03	Giovanni ERCOLE		12
51	2016	311801655	MD ETNOGRAFIA E GENETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/17	Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	24
52	2016	311801656	MD ETNOLOGIA DEL CAVALLO (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	AGR/17	Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	12
53	2016	311801657	MD FISILOGIA DELLO SFORZO DEL CAVALLO SPORTIVO (modulo di CI GESTIONE DEL CAVALLO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	VET/02	Eugenio MARTIGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	12
54	2018	311814816	MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	VET/02	Docente di riferimento Silvia MIRETTI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	12
55	2018	311814816	MD GESTIONE DEL COMPORTAMENTO E BENESSERE DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (modulo di CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	VET/02	Elisabetta MACCHI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	12

MD GESTIONE DEL

56	2018	311814817	COMPORAMENTO RIPRODUTTIVO DEL CANE E DEL GATTO IN ALLEVAMENTO (modulo di CI BASI DEL COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	VET/10	Patrizia PONZIO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/10	12
57	2018	311814818	MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO (modulo di CI BASI DEL COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Giorgia MEINERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	24
58	2018	311814818	MD GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO (modulo di CI BASI DEL COMPORAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO) <i>semestrale</i>	AGR/19	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	12
59	2018	311814819	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Roberto RASERO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	12
60	2018	311814819	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI E ZOOTECNIA DI PRECISIONE (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Domenico BERGERO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	24
61	2018	311814820	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI RIPRODUTTIVI (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	VET/10	Alessandro RICCI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/10	12
62	2018	311814821	MD GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI SANITARI (modulo di CI GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRODUZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	VET/08	Claudio BELLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/08	24
			MD IDENTIFICAZIONE DEGLI UNGULATI AI FINI DI GESTIONE				

E SORVEGLIANZA SANITARIA
(modulo di CI TECNICHE DI

63 2018 311814811

VET/06

**Docente di
riferimento**
Luca ROSSI
*Professore
Ordinario*

VET/06 **72**

			CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI) <i>semestrale</i>				
64	2016	311801675	MD IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/18	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	12
65	2016	311801676	MD IMPATTO AMBIENTALE DI FARMACI E CONTAMINANTI (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	VET/07	Docente di riferimento Paola BADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/07	12
66	2016	311801677	MD IMPATTO DELL'ATTIVITA' ANTROPICA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI E TERRESTRI (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/20	Nazzareno, Alvise LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	24
67	2016	311801678	MD METODI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA TRAMITE SISTEMI AUDIO-VISIVI (modulo di CI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/20	Nazzareno, Alvise LUCARDA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	12
68	2016	311801660	MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	VET/02	Docente di riferimento Silvia MIRETTI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/02	15
69	2018	311814812	MD PRINCIPI DI GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI) <i>semestrale</i>	AGR/17	Dominga SOGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	24
70	2016	311801661	MD PRINCIPI DI MARKETING APPLICATI AL PET FOOD (modulo di CI ALLEVAMENTO E INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Danielle BORRA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/01	24
71	2018	311814813	MD UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (modulo di CI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		48
			MONITORAGGIO E GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA		Pier Giuseppe MENEQUZ		

72	2016	311801632	(modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) <i>semestrale</i>	VET/06	<i>Professore Associato confermato</i>	VET/06	48
73	2016	311801662	ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Alessio MORETTA		12
74	2017	311806912	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/06	Docente di riferimento Luca ROSSI <i>Professore Ordinario</i>	VET/06	91
75	2017	311806912	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/06	Luisa RAMBOZZI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/06	20
76	2017	311806913	PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	VET/03	Raffaella DE MARIA <i>Ricercatore confermato</i>	VET/03	40
77	2017	311806913	PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	VET/03	Frine Eleonora SCAGLIONE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/03	42
78	2016	311801663	PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	VET/04	Docente di riferimento Maria Ausilia GRASSI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/04	24
79	2016	311801664	POTENZIALITA', LIMITI ED IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/19	Davide BIAGINI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	12
80	2016	311801664	POTENZIALITA', LIMITI ED IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (modulo di GESTIONE ED	AGR/19	Joana Maria VENDA DA	AGR/18	12

			ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>		GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>		
81	2016	311801665	PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/08	Claudio BELLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/08	24
82	2017	311806914	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Luigi BERTOLOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/05	32
83	2017	311806914	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Alessandro MANNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/05	8
84	2017	311806914	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Patrizia ROBINO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/05	16
85	2017	311806914	PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Laura TOMASSONE <i>Ricercatore confermato</i>	VET/05	40
86	2016	311801666	QUALITA', SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/18	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	28
87	2016	311801636	RICONOSCIMENTO E GESTIONE DEI GALLIFORMI DI MONTAGNA <i>semestrale</i>	AGR/19	Angelo LASAGNA		60
88	2018	311814841	STATISTICA APPLICATA (modulo di ELEMENTI DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	Docente di riferimento Mario Dante Lucio GIACOBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	INF/01	30
			STATISTICA APPLICATA (modulo di ELEMENTI DI FISICA,				

89	2018	311814841	STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	Ugo ALA		42
90	2016	311801667	TECNICHE DI TRACCIABILITA' GENETICA E GENOMICA (modulo di GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA) <i>semestrale</i>	AGR/17	Dominga SOGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	34
91	2017	311806915	TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	Docente di riferimento Maria Teresa BOTTERO <i>Professore Associato confermato</i>	VET/04	63
92	2017	311806915	TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (modulo di TECNOLOGIA, IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	Daniele PATTONO <i>Ricercatore confermato</i>	VET/04	3
93	2016	311801669	UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/07	Docente di riferimento Paola BADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/07	15
94	2016	311801669	UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI (modulo di GESTIONE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO) <i>semestrale</i>	VET/07	Docente di riferimento Rosangela ODORE <i>Professore Associato confermato</i>	VET/07	33
95	2016	311801638	UTILIZZO DEL FARMACO NELLA GESTIONE FAUNISTICA (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE) <i>semestrale</i>	VET/07	Giovanni RE <i>Professore Ordinario</i>	VET/07	12
96	2017	311806916	ZOOCOLTURE <i>semestrale</i>	AGR/20	Cecilia MUGNAI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/20	60
97	2017	311806916	ZOOCOLTURE <i>semestrale</i>	AGR/20	Benedetto SICURO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/20	24
98	2017	311806917	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento Roberto RASERO	AGR/17	66

					<i>Professore Associato confermato</i>		
99	2017	311806917	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO <i>semestrale</i>	AGR/17	Stefano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/17	42
100	2017	311806918	ZOOTECNICA SPECIALE <i>semestrale</i>	AGR/19	Mario MATTONI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	72
101	2017	311806918	ZOOTECNICA SPECIALE <i>semestrale</i>	AGR/19	Liviana PROLA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	24
102	2017	311806918	ZOOTECNICA SPECIALE <i>semestrale</i>	AGR/19	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	12
						ore totali	3092



Curriculum: Curriculum Faunistico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	20	10	10 - 12
	↳ <i>ELEMENTI DI FISICA ONLINE (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	19	19	15 - 24
	↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ <i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>CM ANATOMIA VET. SIST. CA E COMPARATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	5	5	5 - 5
	↳ <i>MD CHIMICA I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			34	30 - 41

Cu

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della sanità $\frac{1}{2}$ animale	BIO/10 Biochimica	39	39	39 - 57
	↳ BIOCHIMICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MD CHIMICA II (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	↳ FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	↳ PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
↳ PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl				
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	39	39	39 - 57	
↳ PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl				
VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
↳ FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl				
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	5	5	5 - 6
	↳ ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
↳ ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				

Discipline delle produzioni animali	AGR/20 Zoocolture	31	31	30 - 48
	↳ ZOOCOLTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	↳ IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche		0	-	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 74 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			75	74 - 123

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ MD ELEMENTI DI AGRONIMIA APPLICATA AI MIGLIORAMENTI AMBIENTALI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ ECOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FONDAMENTI DELLA GESTIONE FAUNISTICA (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MD ECOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/20 Zoocolture			
	↳ CM ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	INF/01 Informatica	42	40	22 - 40 min 18
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>MD ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/03 Diritto agrario			
	↳ <i>MD ELEMENTI DI LEGISLAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	↳ <i>MONITORAGGIO E GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria	40	22 - 40		
↳ <i>ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>UTILIZZO DEL FARMACO NELLA GESTIONE FAUNISTICA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini				

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Abitilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	12	10 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		31	29 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Curriculum Faunistico*:

180

155 - 236

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	20	10	10 - 12
	↳ <i>ELEMENTI DI FISICA ONLINE (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	19	19	15 - 24
	↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ <i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>CM ANATOMIA VET. SIST. CA E COMPARATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	5	5	5 - 5
	↳ <i>MD CHIMICA I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)

Totale attività di Base

34

30 -
41

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della sanità $\frac{1}{2}$ animale	BIO/10 Biochimica	39	39	39 - 57
	↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MD CHIMICA II (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA E PRINCIPI DI ETOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	↳ <i>PATOLOGIA VETERINARIA, MORFOPATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
↳ <i>PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	5	5	5 - 6	
↳ <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
↳ <i>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E NEONATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ <i>ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline delle produzioni animali	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/20 Zoocolture	31	31	30 - 48
	↳ <i>ZOOCOLTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	↳ <i>IGIENE, QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNOLOGIA ALIMENTARE E LEGISLAZIONE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche		0	-	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 74 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			75	74 - 123

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ <i>MD PRINCIPI DI MARKETING APPLICATI AL PET FOOD (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	↳ <i>MD ETNOGRAFIA E GENETICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DI TRACCIABILITÀ GENETICA E GENOMICA (3 anno) - 2</i>			

	↳ <i>CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>MD ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>QUALITA', SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ <i>ECOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MD ALLEVAMENTO E BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>POTENZIALITA', LIMITI ED IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/20 Zooculture			
	↳ <i>MD ACQUACOLTURA ED AVICOLTURA ORNAMENTALI (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività ½ formative affini o integrative	INF/01 Informatica			
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>	42	40	22 - 40 min
	↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			18
	IUS/03 Diritto agrario			
	↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	↳ <i>MD PRINCIPI DI ETOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	↳ <i>PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI O.A.: DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI PRODOTTI VARAMENTE CERTIFICATI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	↳ <i>ELEMENTI DI PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
↳	<i>ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>UTILIZZO DEL FARMACO NEGLI ALLEVAMENTI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/08 Clinica medica veterinaria			
↳	<i>PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
↳	<i>ELEMENTI DI CHIRURGIA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		40	22 - 40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	10 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		31	29 - 32



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	10	12	10
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	15	24	15
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	5	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		30		
Totale Attività di Base		30 - 41		



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito	
		min	max		
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica				
	VET/02 Fisiologia veterinaria				
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria				
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici				
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	39	57	-	
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria				
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria				
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
	Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	5	6	-
	Discipline delle produzioni animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale					
AGR/19 Zootecnia speciale		30	48	-	
AGR/20 Zoocolture					
VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale					
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	VET/08 Clinica medica veterinaria				
	AGR/01 Economia ed estimo rurale				
	INF/01 Informatica				
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	12	-	
	IUS/03 Diritto agrario				
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese					
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		74			
Totale Attività Caratterizzanti		74 - 123			



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

AGR/01 - Economia ed estimo rurale
 AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee

	AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/09 - Meccanica agraria			
	AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	AGR/20 - Zoocolture			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/11 - Biologia molecolare			
	CHIM/10 - Chimica degli alimenti			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	22	40	18
	IUS/03 - Diritto agrario			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	VET/01 - Anatomia degli animali domestici			
	VET/02 - Fisiologia veterinaria			
	VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/08 - Clinica medica veterinaria			
	VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria			
	VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			

Totale Attività Affini

22 - 40



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	7	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	10	13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29 - 32	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 236



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

A seguito della richiesta di adeguamento del CUN sono state introdotte le modifiche ai seguenti Quadri:

- 1)A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso; riformulato definendo meglio le conoscenze richieste per l'accesso e la relativa modalità di verifica.
- 2)A4.b.1 - Conoscenze e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; riformulato riportando i risultati attesi dagli studenti e non la struttura del corso e indicando le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.
- 3)Inserimento in Note relative alle attività caratterizzanti degli estremi della Delibera del Senato Accademico relativamente ai CFU assegnati all'attività caratterizzante AGR/02.



Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Si segnala che all'attività di base CHIM/03 sono stati attribuiti 5 CFU in quanto, a parte le considerazioni didattiche, il valore minimo dell'ambito individuato dalla tabella ministeriale allegata al DDMM 16 marzo 2007, risulta essere pari a 5. Inoltre l'attribuzione dei 5 CFU non contrasta con quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 7 marzo 2011 - 9/2011/VI/11: Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche art. 9, comma 1 D.M. 17/2010 - allegato D punto 2.



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Costituiscono nell'insieme i percorsi curriculari del terzo anno di corso caratterizzati da una valenza pratica che va ad integrare e completare in senso professionalizzante quanto già acquisto dallo studente nel percorso comune.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Per l'attività caratterizzante AGR/02 sono stati attribuiti 5 CFU in quanto, a parte le considerazioni didattiche, tale valore non contrasta con quanto deliberato dal Senato Accademico dell'Università di Torino nella seduta del 7 marzo 2011 - 9/2011/VI/11: Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche art. 9, comma 1 D.M. 17/2010 - allegato D punto 2.